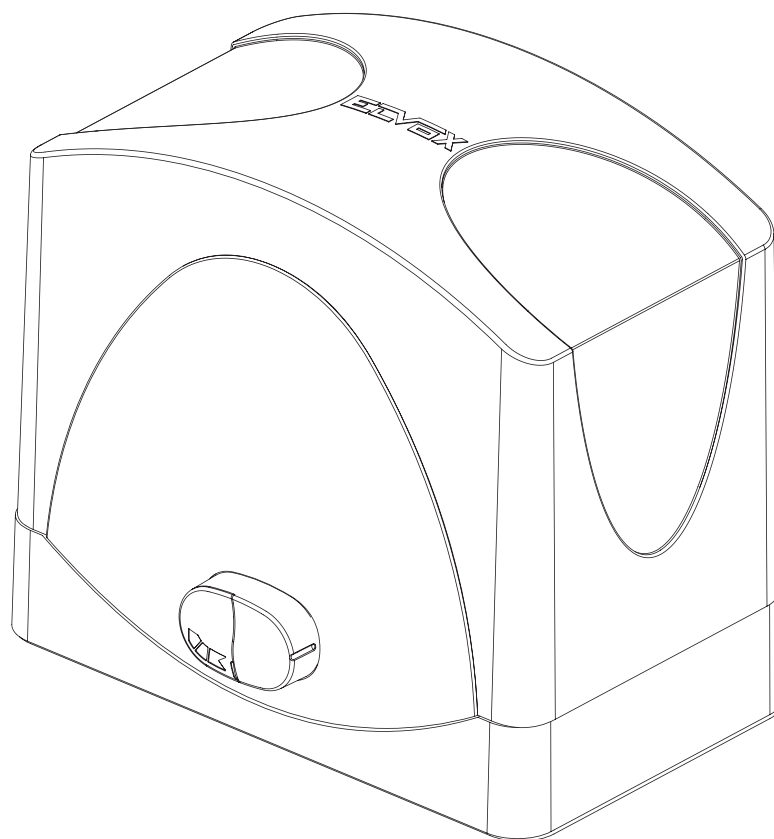


**Manuale per il collegamento e l'uso - Installation and operation manual
Manuel pour le raccordement et l'emploi - Installations-und Benutzerhandbuch
Manual para el conexionado y el uso**



ESM1/ESM1.120

Attuatore scorrevole 12 V d.c.

Sliding actuator 12 V d.c.

Opérateur coulissant 12 V cc

12 V dc Schiebetorantrieb

Actuador para cancelas correderas 12 V cc

Indice:	Pagina
- Informazioni di sicurezza.....	1
- Dichiarazione di incorporazione di quasi-macchine	1
- Caratteristiche generali.....	2
- Caratteristiche tecniche	2
- Predisposizione per impianto elettrico.....	2
- Verifiche preliminari.....	2
- Dimensioni e ingombro.....	3
- Installazione del motoriduttore.....	3
- Fissaggio del motoriduttore	4
- Installazione della cremagliera	5
- Sblocco manuale	7
- Guida utente	8

Importante - informazioni di sicurezza

- L'installazione deve essere eseguita da personale professionalmente competente e in osservanza della legislazione nazionale ed europea vigente. Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio, in caso di dubbio rivolgersi a personale qualificato.
- I materiali d'imballaggio (cartone, sacchetti di plastica, graffe, polistirolo ecc.) devono essere smaltiti negli appositi contenitori e non devono essere dispersi nell'ambiente soprattutto non devono essere lasciati alla portata dei bambini. La posa in opera, i collegamenti elettrici e le regolazioni devono essere effettuati a "Regola d'arte", assicurarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete elettrica e accertare che la sezione dei cavi di collegamento sia idonea ai carichi applicati, in caso di dubbio rivolgersi a personale qualificato. Non installare il prodotto in ambienti a pericolo di esplosione o disturbati da campi elettromagnetici. La presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza. Gli apparecchi utilizzati non devono contenere amianto. Negli apparecchi non devono essere utilizzati oli contenenti policlorinato bifenile. Prevedere sulla rete di alimentazione una protezione per extratensioni, un interruttore/sezionatore e/o differenziale adeguati al prodotto e in conformità alle normative vigenti. Indicare chiaramente sul cancello, porta, serranda o barriera che sono comandati a distanza mediante apposito cartello.
- La ELVOX s.p.a. non può essere considerata responsabile per eventuali danni causati qualora vengano installati dei dispositivi e/o componenti incompatibili ai fini dell'integrità del prodotto, della sicurezza e del funzionamento. L'apparecchio dovrà essere destinato al solo uso per il quale è stato concepito, ogni altra applicazione è da considerarsi impropria e quindi pericolosa. L'apparecchio non è destinato ad essere usato da persone (inclusi bambini) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio. Prima d'effettuare una qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete, staccando la spina, o spegnendo l'interruttore dell'impianto. Per la riparazione o sostituzione delle parti danneggiate, dovranno essere utilizzati esclusivamente ricambi originali. Prima dell'installazione controllare che la struttura da automatizzare sia in buone condizioni meccaniche, bilanciato e si apra e chiuda correttamente. L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento, alla manutenzione e dell'utilizzo delle singole parti componenti e del sistema nella sua globalità.

Dichiarazione di incorporazione di quasi-macchine (Direttiva 2006/42/CE) Elvox S.p.A.

Indirizzo: Via Pontarola 14/A – 35011 Campodarsego (PD)

Dichiara che: L'articolo scorrevole 12 V dc è costruito per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri macchinari per costruire una macchina ai sensi della Direttiva 2006/42/CE è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza delle seguenti altre direttive CEE

2006/95/CE Direttiva Bassa Tensione

2004/108/CE Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

Inoltre dichiara che non è consentito mettere in servizio il macchinario fino a che la macchina in cui sarà incorporato o di cui diverrà componente non sia stata identificata e ne sia stata dichiarata la conformità alle condizioni della Direttiva 2006/42/ CEE e successive modifiche.

Campodarsego, 13/02/2013

Avvertenze di sicurezza

1. Non entrare nel raggio d'azione della automazione mentre esse è in movimento, attendere fino alla completa conclusione della manovra.
2. Azionare l'automazione solo quando essa è completamente visibile e priva di qualsiasi impedimento.
3. Non permettere a bambini o ad animali di giocare o sostare in prossimità del raggio d'azione. Non permettere ai bambini di giocare con i comandi di apertura o con il radiocomando.
4. Non opporsi al moto dell'automazione poichè può causare situazione di pericolo.
5. Non toccare l'apparecchio con mani bagnate e/o piedi bagnati.

Direttiva 2002/96/CE (WEEE, RAEE).

Il simbolo del cestino barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, dovendo essere trattato separatamente dai rifiuti domestici, deve essere conferito in un centro di raccolta differenziata per apparecchiature elettriche ed elettroniche oppure riconsegnato al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente. L'utente è responsabile del conferimento dell'apparecchio a fine vita alle appropriate strutture di raccolta. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio smesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto il prodotto. Per informazioni più dettagliate inerenti i sistemi

di raccolta disponibili, rivolgersi al servizio locale di smaltimento rifiuti, o al negozio in cui è stato effettuato l'acquisto.

Rischi legati alle sostanze considerate pericolose (WEEE).

Secondo la nuova Direttiva WEEE sostanze che da tempo sono utilizzate comunemente su apparecchi elettrici ed elettronici sono considerate sostanze pericolose per le persone e l'ambiente. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio smesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto il prodotto.



Il prodotto è conforme alla direttiva europea 2004/108/CE e successive.

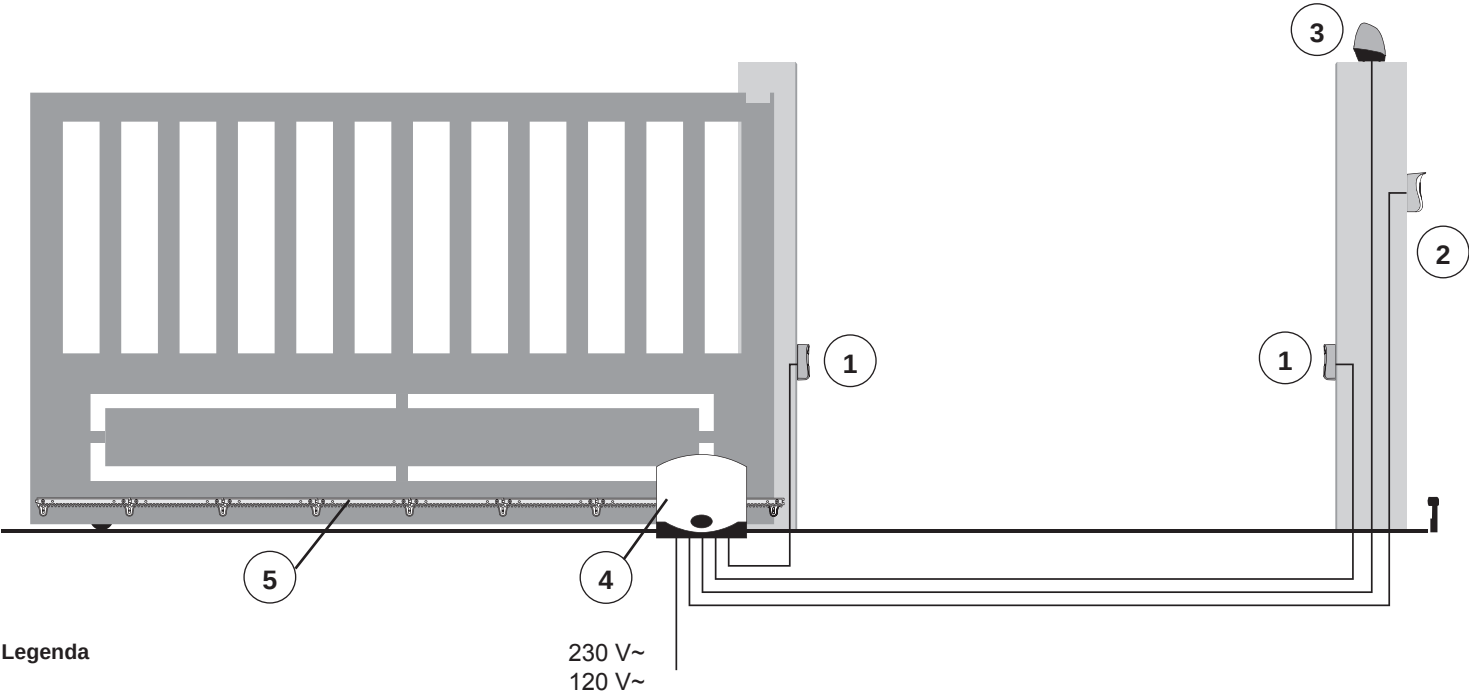
Leggerle attentamente in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti l'installazione, l'uso e la manutenzione. E' necessario conservare il presente modulo e trasmetterlo ad eventuali subentranti nell'uso dell'impianto. L'errata installazione o l'utilizzo improprio del prodotto può essere fonte di grave pericolo.

Caratteristiche generali
Automazione, ACTO 400D, per cancelli scorrevoli residenziali. L'attuatore elettromeccanico irreversibile è dotato di un motore in bassa tensione, 12 V dc, e uno sblocco meccanico che permette di aprire e chiudere il cancello manualmente. Il motore aziona un gruppo riduttore, lubrificato con grasso permanente, racchiuso in una fusione d'alluminio di grosso spessore ma di ridottissimo ingombro. La scheda elettronica di comando è integrata al corpo dell'attuatore, con la predisposizione per l'alloggiamento della batteria tampone (opzionale).

Caratteristiche tecniche

Alimentazione	ESM1 230 V ac (+10%, -10%) ESM1.120 120 V ac (+10%, -10%)
Frequenza	50-60Hz
Alimentazione scheda	14 V ac
Alimentazione motore	12 V dc
Frequenza di utilizzo	Servizio residenziale
Potenza nominale motore	50 W
Velocità motore	1300 RPM
Cremagliera	Modulo 4
Temperatura di esercizio	Da -25° C a +55° C
Grado di protezione	IP45
Peso massimo cancello	400 Kg
Dimensioni (LxHxP)	308x270x225 mm

Predisposizione per impianto elettrico (impianto standard)



Legenda

- 1- Fotocellule
- 2- Selettore
- 3- Lampeggiante
- 4- Motoriduttore
- 5- Cremagliera



Verifiche preliminari

Per un corretto funzionamento dell'automazione la struttura del cancello esistente, o da realizzare, deve presentare i seguenti requisiti:

- Le ruote del cancello siano montate in posizione tale da dare stabilità al cancello stesso e che siano in buono stato ed efficienti.
- La rotaia sia libera dritta e pulita in tutta la sua lunghezza con battute d'arresto obbligatorie sia in apertura che in chiusura.
- La guida superiore sia in asse con la rotaia, i pattini siano integri e lubrificati e con un gioco di circa 1 mm. per parte in modo da facilitare lo scorrimento dell'anta.
- Gli spazi tra le parti mobili e le parti fisse del cancello siano di entità prevista dalle norme nazionali o comunque siano ricondotti ai canoni di sicurezza applicando un adeguato sistema di protezione
- Il peso del cancello non deve superare i 400 Kg
- Assenza di serrature meccaniche di chiusura

Si raccomanda di effettuare gli interventi necessari per garantire l'affidabilità e la sicurezza dell'automazione.

Dimensioni e ingombro

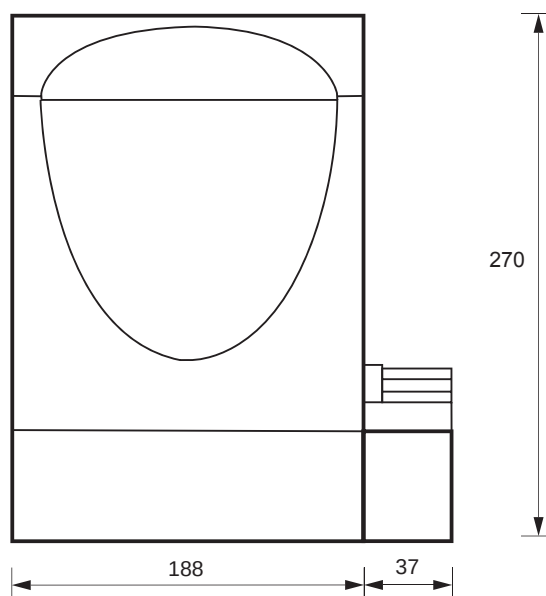
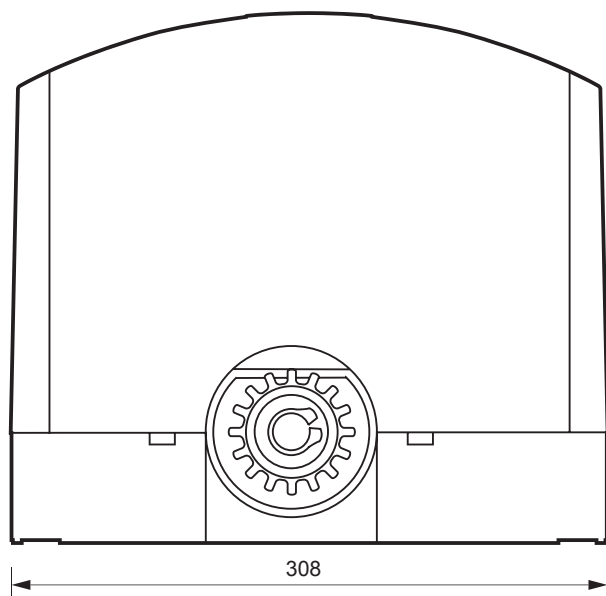


Fig. 1

Installazione del motoriduttore

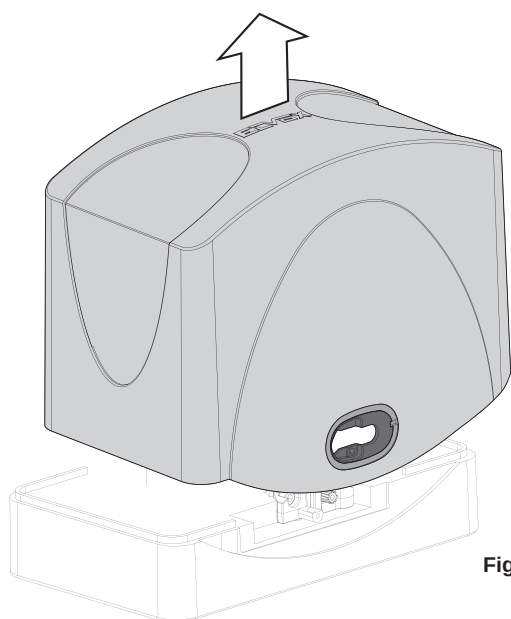


Fig. 2.1

Togliere il carter del motoriduttore

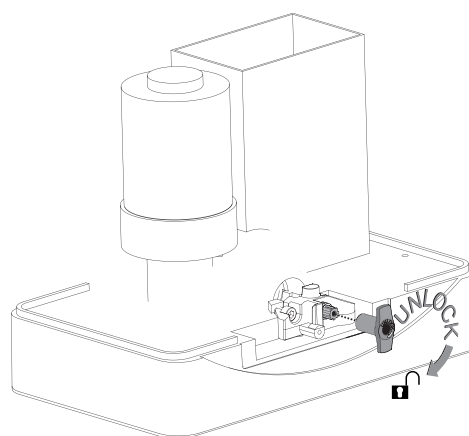


Fig. 2.2

Sbloccare girando il pomello in senso orario per 5 giri

Prima del fissaggio dell'attuatore verificare la distanza tra il cancello e il pignone (vedi figura 3).

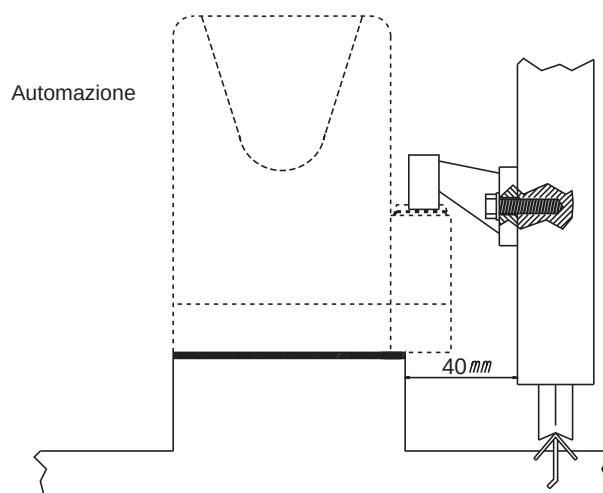


Fig. 3

Fissaggio del motoriduttore

Individuato il luogo dove installare il motoriduttore (che può essere alla destra o alla sinistra del cancello), è possibile fissare il motore con due tasselli oppure utilizzare la contropiastra in due modi:

- 1) muratura della piastra (Fig. 4A- Fig. 4C)
- 2) fissaggio nel suolo tramite 4 tasselli (non in dotazione)

N.B. La contropiastra deve essere murata o fissata seguendo scrupolosamente le misure indicate in fig. 3 per garantire il corretto ingranamento tra il pignone del motoriduttore e la cremagliera.

Muratura della piastra

- a. Piegare le 3 zanche Fig. 4A
- b. Posizionare la contropiastra in modo che la zanca centrale sia verso il pignone del motoriduttore (quindi verso la cremagliera) Fig. 4C particolare A.
- c. Inserire le due viti, M8x30, in dotazione nei fori quadrati della piastra e fissarle tramite i dadi in modo da incastrarle nel quadro, Fig. 4C particolare C.
- d. Utilizzare dei tubi flessibili, necessari per il passaggio dei cavi di collegamento (accessori - alimentazione elettrica).
Passare i tubi flessibili tra i fori, Fig. 4C particolare B. I tubi devono uscire circa 5 cm dai fori della piastra.
- e. Murare perfettamente in piano la contropiastra.

Fissaggio con tasselli

Preparare una piazzola piana di tenace calcestruzzo di area sufficiente a coprire la contropiastra.

N.B. Si consiglia di realizzare una piazzola che sporga di qualche centimetro dal livello del suolo per evitare che il motoriduttore sia interessato dal ristagno o dal deflusso di acqua piovana.

- Seguire il punto c e d del paragrafo muratura della piastra.
- Fissare la contropiastra con 4 tasselli da fondazione, M8x120 mm Fig. 4C particolare D non in dotazione, e stringere le viti utilizzando le rondelle (i tasselli permettono la regolazione della piastra in altezza).

Fissaggio del motoriduttore

- Predisporre i cavi
- Posizionare il motoriduttore rispettando le misure indicate nella Fig. 3. Appoggiare il motoriduttore sulla contropiastra in modo che le viti, M8x30, entrino nei due fori di fissaggio della fusione e fissare i dadi preceduti da una rondella piana ed una dentata, vedi Fig. 4B particolare E.



Fig. 4A



Fig. 4B

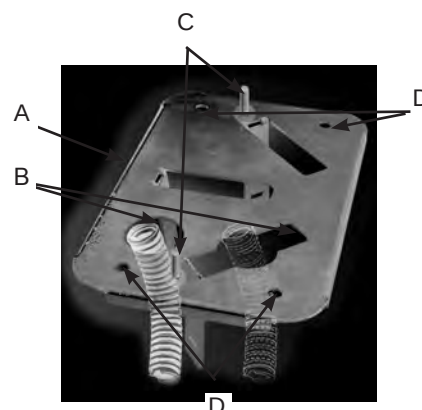


Fig. 4C

N.B: Prima di fissare l'attuatore controllare con la livella il posizionamento della piastra:

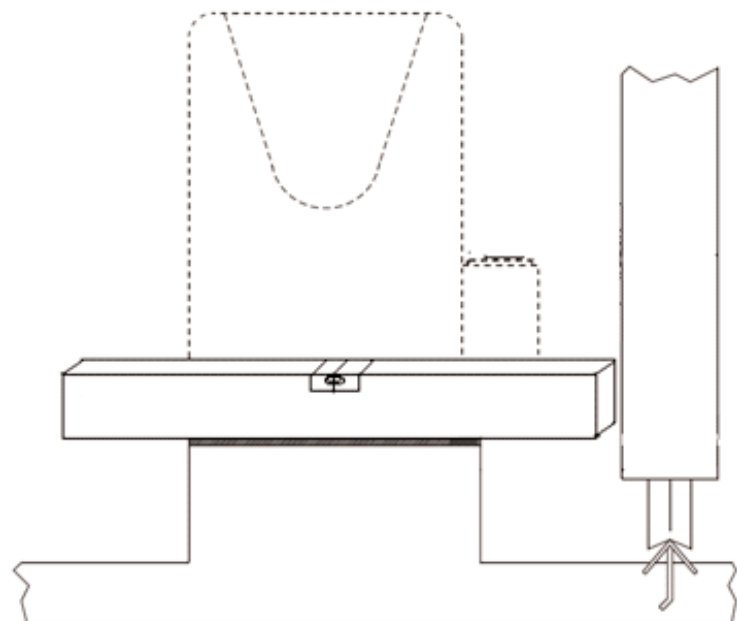


Fig. 5

Prima di iniziare l'installazione della cremagliera controllare i fermi meccanici del cancello, nel caso non siano presenti o non robusti è necessario installarli (vedi figura 6)

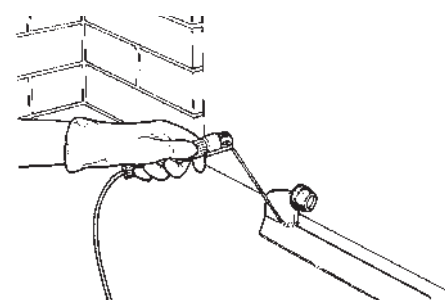


Fig. 6.1

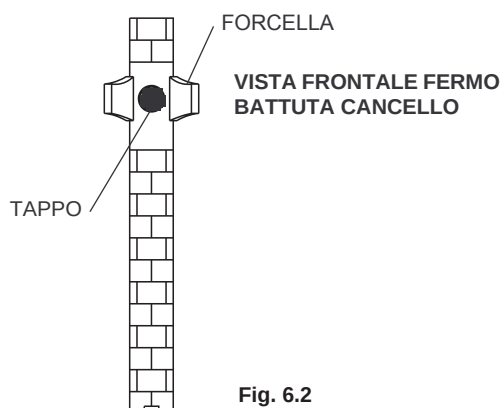


Fig. 6.2

Installazione della cremagliera

Nel caso si utilizzi la cremagliera ad avvitare si consiglia di assemblare i moduli per verificare che i punti di fissaggio non combacino con il movimento delle ruote di scorrimento (vedi figura 7).

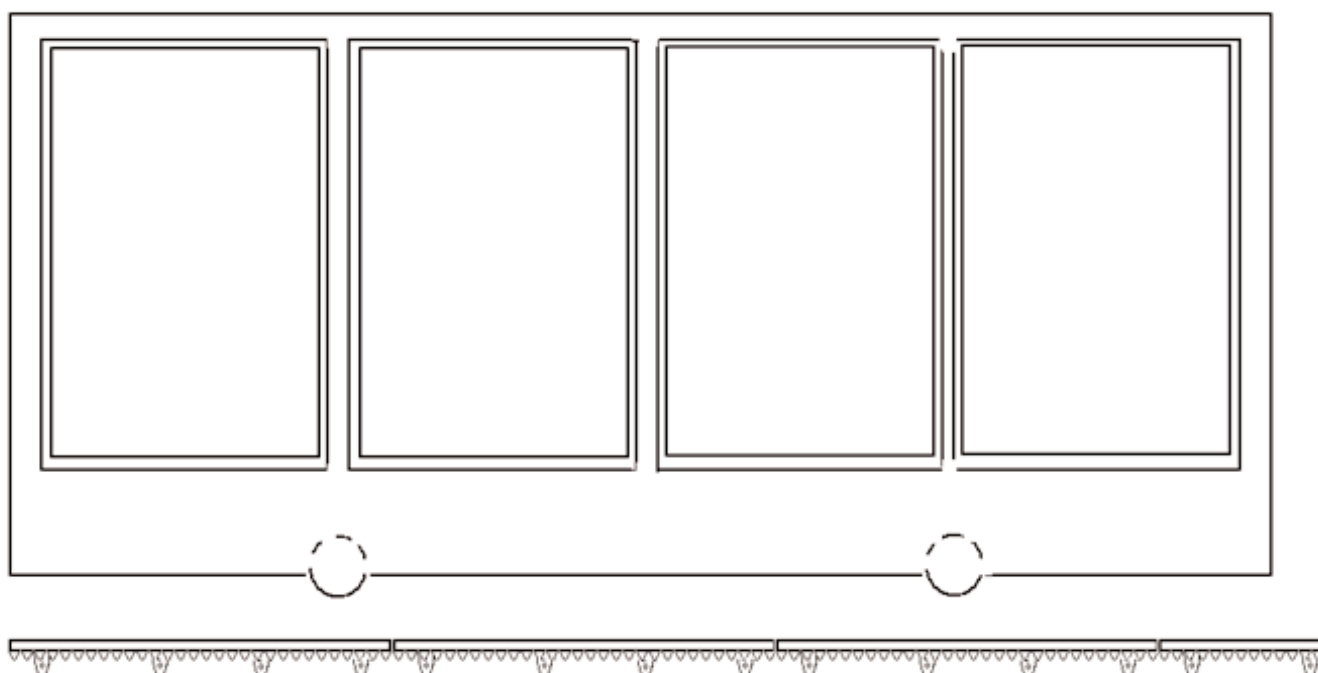


Fig. 7

- Si deve garantire un gioco di 1,5 mm. tra pignone e cremagliera su tutta la lunghezza del cancello (Fig. 8).

N.B.: questa operazione è molto importante per il funzionamento e la durata del motoriduttore. Infatti è opportuno che il carico del cancello non gravi sul pignone perchè potrebbe danneggiare l'automazione.

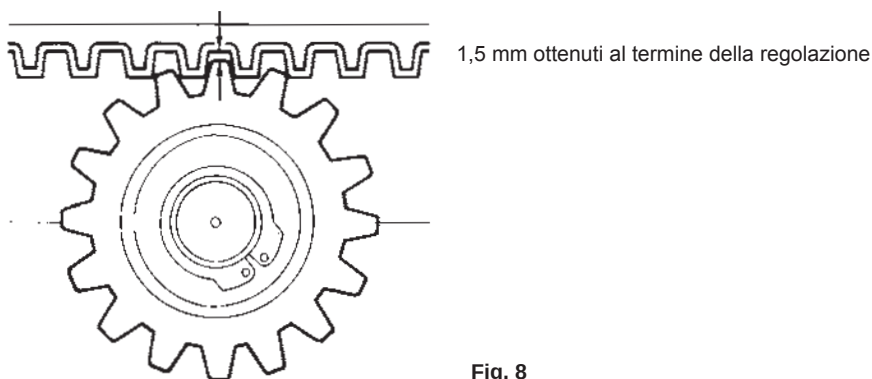


Fig. 8

Fissaggio della cremagliera

Dopo aver sbloccato l'attuatore chiudere completamente il cancello (vedi immagine di Fig. 2.2).

Appoggiare la cremagliera al pignone del motoriduttore. Prima di forare per il fissaggio controllare che le viti non vadano in corrispondenza delle ruote di scorrimento.

Iniziare il fissaggio del primo metro di cremagliera, spostando il cancello manualmente verso l'apertura verificando che appoggi correttamente con il pignone dell'attuatore.

Accostare il secondo elemento della cremagliera al precedente, utilizzando un pezzo di cremagliera per allineare correttamente le dentature dei 2 elementi (vedi figura 9).

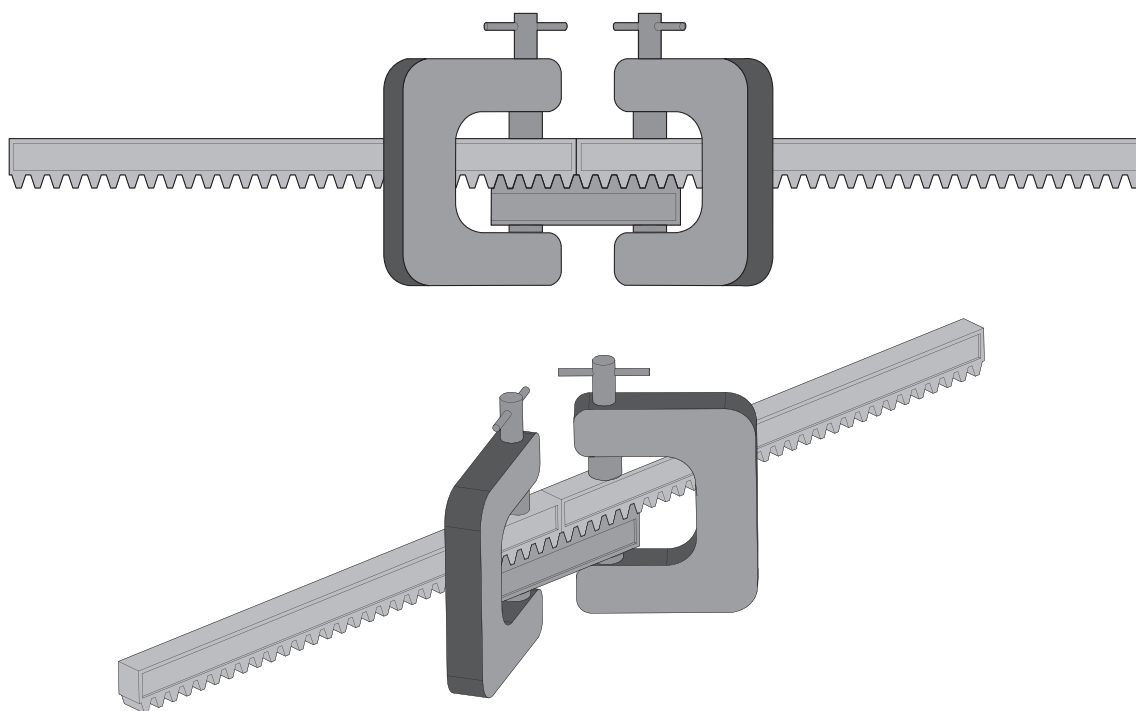


Fig. 9

Fissare tramite le viti il secondo elemento della cremagliera e ripetere la procedura per la lunghezza totale del cancello.

Eseguire i cablaggi elettrici e la programmazione della centrale di comando. A collaudo ultimato, inserire il carter dell'attuatore e fissare la vite di tenuta carter (Fig. 10), inserire il pomello e fissare la vite (Fig. 11), inserire portello di sblocco (Fig. 12).

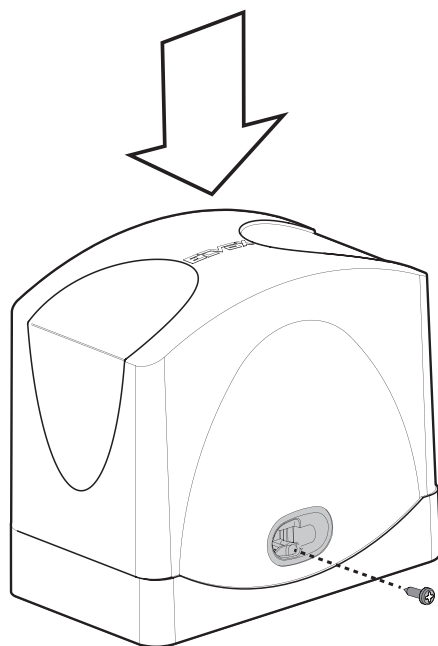


Fig. 10

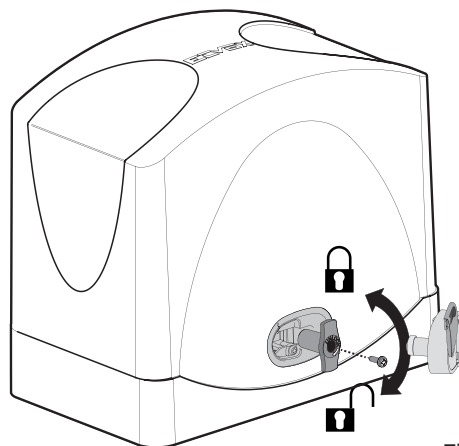


Fig. 11

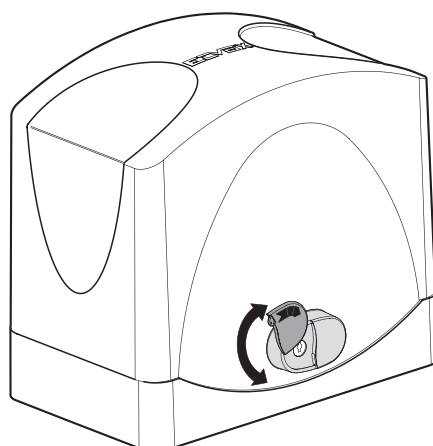


Fig. 12

Sblocco manuale

Per sbloccare manualmente il motore inserire il pomello e girare in senso orario per 5 volte.

GUIDA UTENTE

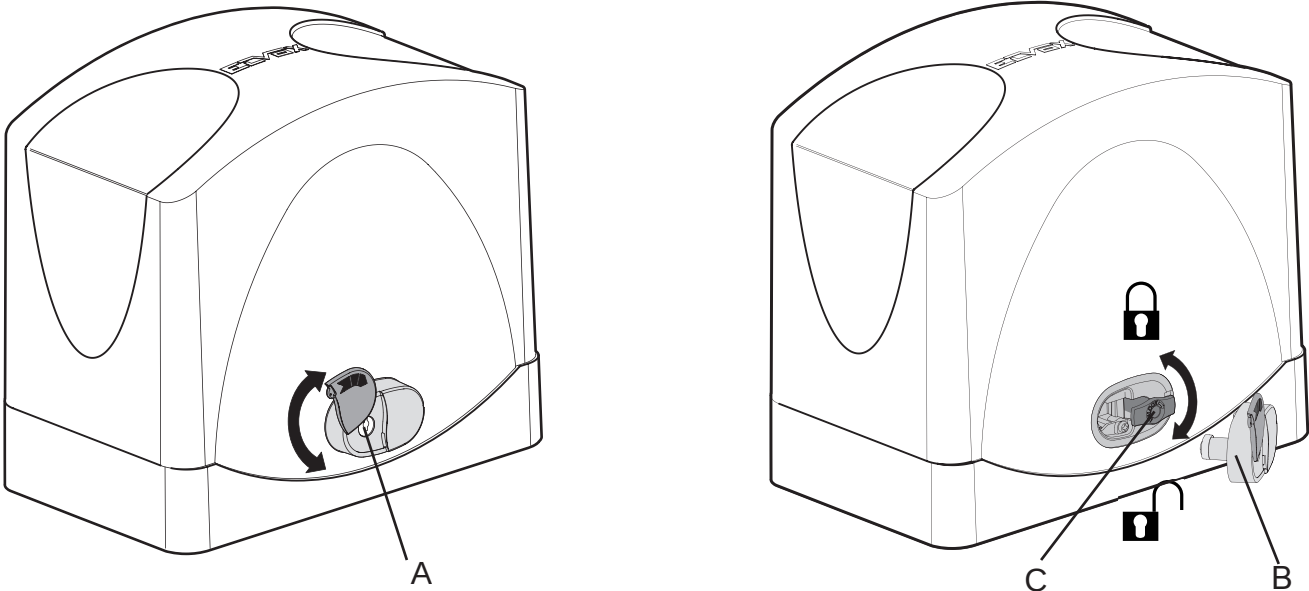
INFORMAZIONI ALL'UTILIZZATORE

- Leggere attentamente l'istruzioni e la documentazione allegata.
- Il prodotto dovrà essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente concepito, ogni altro utilizzo è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
- L'informazioni contenute nel presente documento e nella documentazione allegata, possono essere oggetto di modifiche senza alcun preavviso. Sono infatti fornite a titolo indicativo per l'applicazione del prodotto.
- In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'automazione, disinserire l'apparecchio dalla rete spegnendo l'interruttore dell'impianto e rivolgersi solo a personale professionalmente qualificato oppure al centro di assistenza autorizzato. Evitare qualsiasi tentativo di riparazione e d'intervento diretto.
- Si raccomanda di far effettuare un controllo annuale del funzionamento generale dell'automazione e dei dispositivi di sicurezza da personale qualificato.
- In caso di mancata alimentazione di rete, la batteria tampone garantisce per un periodo limitato il funzionamento dell'automazione. In caso di batteria scarica o mancante, sbloccare manualmente il motore, aprire lo sportello, utilizzando la chiave personalizzata, ruotare la leva dello sblocco per 5 volte e mezzo si consiglia di portare il cancello in posizione di completa apertura (finecorsa di apertura impegnato) riarmare lo sblocco ruotando per 5 volte e mezzo, questo per evitare movimenti indesiderati del cancello (con motoriduttore sbloccato il cancello è libero nel movimento, questo potrebbe causare danni a cose o persone). Una volta ristabilita l'alimentazione la scheda elettronica provvederà a ricaricare la batteria tampone e il cancello ritornerà al funzionamento normale, dopo un impulso di comando.

ATTENZIONE: Eseguire l'operazione di sbloco e riarmo a cancello fermo.

SBLOCCO MANUALE

- Per sbloccare inserire la chiave, nel punto A, girare in senso antiorario per 180°.
- Aprire il portello B e girare il pomello C per 5 giri in senso orario
- L'attuatore è sbloccato. Chiudere il portello B.



Ubicazione dei tasti per il comando del cancello (selettori, tastiere, pulsanti, ecc.)

Dispositivo di comando	Ubicazione

Associazione dei tasti dei radiocomandi

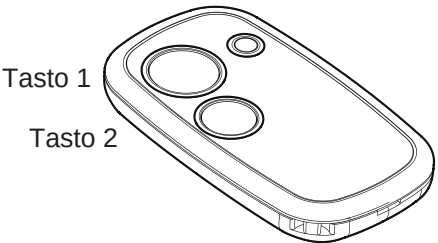
Tasto	Non usato	Comanda Apertura totale del cancello	Comanda Apertura parziale del cancello	Comando l'uscita secondo canale
Tasto1				
Tasto2				

Se attiva la funzione di richiusura automatica (quando il cancello è fermo ed aperto il lampeggiante resta acceso) dopo il tempo impostato il cancello si richiude, e possibile disattivare questa funzione premendo il tasto del radiocomando prima che il cancello arrivi alla completa apertura, se attiva la funzione sequenziale apre-stop-chiude.

Nel caso il cancello trovi un ostacolo in chiusura, ed è attiva la richiusura automatica, la centrale esegue 5 tentativi di richiusura, dopo di che resta aperto, in questo caso è necessario togliere l'ostacolo presente lungo la corsa e dare un comando tramite il trasmettitore e pulsante.

Manutenzione del sistema

Ogni 2 anni si consiglia di sostituire le batterie del radiocomando, una volta all'anno controllare pulizia del binario e lo scorrimento del cancello.



DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ
(Dichiarazione di incorporazione di quasi-macchine allegato IIB Direttiva 2006/42/CE)

No.:ZDT00432.00

Il sottoscritto, rappresentante il seguente costruttore

Elvox SpA
Via Pontarola, 14/A - 35011 Campodarsego
(PD) Italy

dichiara qui di seguito che i prodotti

ATTUATORI PER CANCELLI AD ANTE SCORREVOLI - SERIE ACTO

Articoli **ESM1 (ACTO 400D), ESM2 (ACTO 600D)**

risultano in conformità a quanto previsto dalla(e) seguente(i) direttiva(e) comunitaria(e) (comprese tutte le modifiche applicabili) e che sono state applicate tutte le seguenti norme e/o specifiche tecniche

Direttiva BT 2006/95/CE:	EN 60335-2-103 (2003) + A11 (2009)
Direttiva EMC 2004/108/CE:	EN 61000-6-1 (2007), EN 61000-6-3 (2007) + A1 (2011)
Direttiva R&TTE 1999/5/CE:	EN 301 489-3 (2002), EN 300 220-3 (2000)
Direttiva Macchine 2006/42/CE	EN 13241 (2003) + A1 (2011), EN 12453 (2000)

Dichiara inoltre che la messa in servizio del prodotto non deve avvenire prima che la macchina finale, in cui deve essere incorporato, non è stata dichiarata conforme, se del caso, alle disposizioni della Direttiva 2006/42/CE.

Dichiara che la documentazione tecnica pertinente è stata costituita da Elvox SpA, è stata compilata in conformità all'allegato VIIB della Direttiva 2006/42/CE e che sono stati rispettati i seguenti requisiti essenziali: 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.6, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.3.9, 1.4.1, 1.4.2, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.8, 1.5.9, 1.6.1., 1.6.2, 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4.

Si impegna a presentare, in risposta ad una richiesta adeguatamente motivata delle autorità nazionali, tutta la necessaria documentazione giustificativa pertinente al prodotto.

Campodarsego, 29/04/2013

L'Amministratore Delegato

Nota: Il contenuto di questa dichiarazione corrisponde a quanto dichiarato nell'ultima revisione della dichiarazione ufficiale disponibile prima della stampa di questo manuale. Il presente testo è stato adattato per motivi editoriali. Copia della dichiarazione originale può essere richiesta a Elvox SpA

Contents:	Page
- Safety information.....	11
- Declaration of incorporation of partly completed machinery.....	11
- General features.....	12
- Technical characteristics	12
- Electrical system set up.....	12
- Preliminary checks	12
- Dimensions.....	13
- Installing the gear motor	13
- Securing the gear motor	14
- Installing the rack.....	15
- Manual release	17
- User guide	18

Important - safety information

- Installation must be performed by professionally qualified personnel in observance of current national and European legislation. After removing the packaging check the condition of the device. If in doubt, consult a qualified technician.
- Packaging materials (carton, plastic bags, staples, polystyrene, etc.) must be disposed of in suitable containers and must not be dispersed into the environment. Above all they must be kept out of the reach of children. The installation, electrical connections and settings must be executed in accordance with sound engineering practice. Make sure that the data on the data plate conform with the mains electrical supply data and make certain that the section of the connection cables is suitable for the loads applied. Do not install the product in environments where there is a risk of explosion or which are disturbed by electromagnetic fields. The presence of flammable gases or fumes constitutes a serious hazard. The products used must not contain asbestos. Oils containing polychlorinated biphenyl must not be used in the products. Equip the mains supply with a suitable overvoltage protection device, a switch/disconnector and/or differential for the product and in conformity with the standards in force. Clearly indicate with an appropriate sign on the gate, door, window or barrier that they are remotely operated.
- ELVOX s.p.a. denies all liability for damage incurred when devices and/or components are used that are incompatible in terms of product integrity, safety and operation. This equipment must be used exclusively as specified in design; any other use is to be considered improper and therefore hazardous. The product is not designed for use by persons (including children) with impaired physical, sensory or mental capacities, or by anyone lacking the necessary experience or knowledge, unless supervised or instructed in its operation by an individual responsible for their safety. Always disconnect the equipment from the power supply by means of the main switch or by removing the plug before performing maintenance or cleaning. Use exclusively genuine spare parts for repairs and replacements. Before beginning the installation process, make sure the structure to be automated is in good condition, and that it opens and closes correctly. The installer must provide all information regarding operation, maintenance and use of the single parts and the system as a whole.

Declaration of incorporation of partly completed machinery (Directive 2006/42/EC) Elvox S.p.A.

Address: Via Pontarola 14/A – 35011 Campodarsego (PD) - ITALY

We declare that: The 12 V dc sliding article is built to be incorporated in a machine or to be assembled with other machinery in order to build a machine in accordance with Directive 2006/42/ED in conformity with the essential requirements of safety of the following EU directives

2006/95/EC Low Voltage Directive

2004/108/EC Electromagnetic Compatibility Directive

In addition, we declare that it is not allowed to commission the machinery until the machine in which it is to be incorporated or of which it will become a component has been identified and has been declared as conforming to the conditions of Directive 2006/42/EC and subsequent amendments.

Campodarsego, 13/02/2013

Safety Warnings

1. Do not enter the automatic gate system's range of movement while it is in motion; wait until all movement has stopped.
2. Only activate the automatic gate system when it is completely visible and free from any obstacles.
3. Do not allow children or animals to play or sit near the range of movement. Do not allow children to play with the opening controls, or with the radio control.
4. Do not attempt to counteract automatic gate system movement as this result in a dangerous situation.
5. Do not touch the equipment with wet hands and/or feet.

2002/96/EC Directive (WEEE).

The crossed-out dustbin symbol on the equipment indicates that the product, at the end of its useful working life, must be disposed of separately from normal household waste, and as such must be taken to a waste separation and recycling centre equipped to deal with electric and electronic equipment or sent back to the dealer when new replacement equipment is purchased. The user is responsible for ensuring the equipment is disposed of via the correct channels when it is no longer in working order. Suitable separated waste collection for subsequent recycling, processing and environmentally conscious disposal of the old appliance helps to prevent negative impact on the environment and human health while encouraging recycling of the materials used to build the product. For more detailed information regarding the available waste collection systems, contact your local waste disposal service or the shop from which the equipment was purchased.

Risks associated with substances considered hazardous (WEEE).

According to the new WEEE Directive, substances which for some time have been widely used in electrical and electronic equipment are considered hazardous to human health and the environment. Suitable separated waste collection for subsequent recycling, processing and environmentally conscious disposal of the old appliance helps to prevent negative impact on the environment and human health while encouraging recycling of the materials used to build the product.

The product complies with the European Directive 2004/108/EC and subsequent amendments.

Read it carefully as it provides important guidelines regarding installation, use and maintenance. Always store this module carefully and transfer it to any subsequent users of the system. Incorrect installation or improper use of the product may constitute a serious hazard.

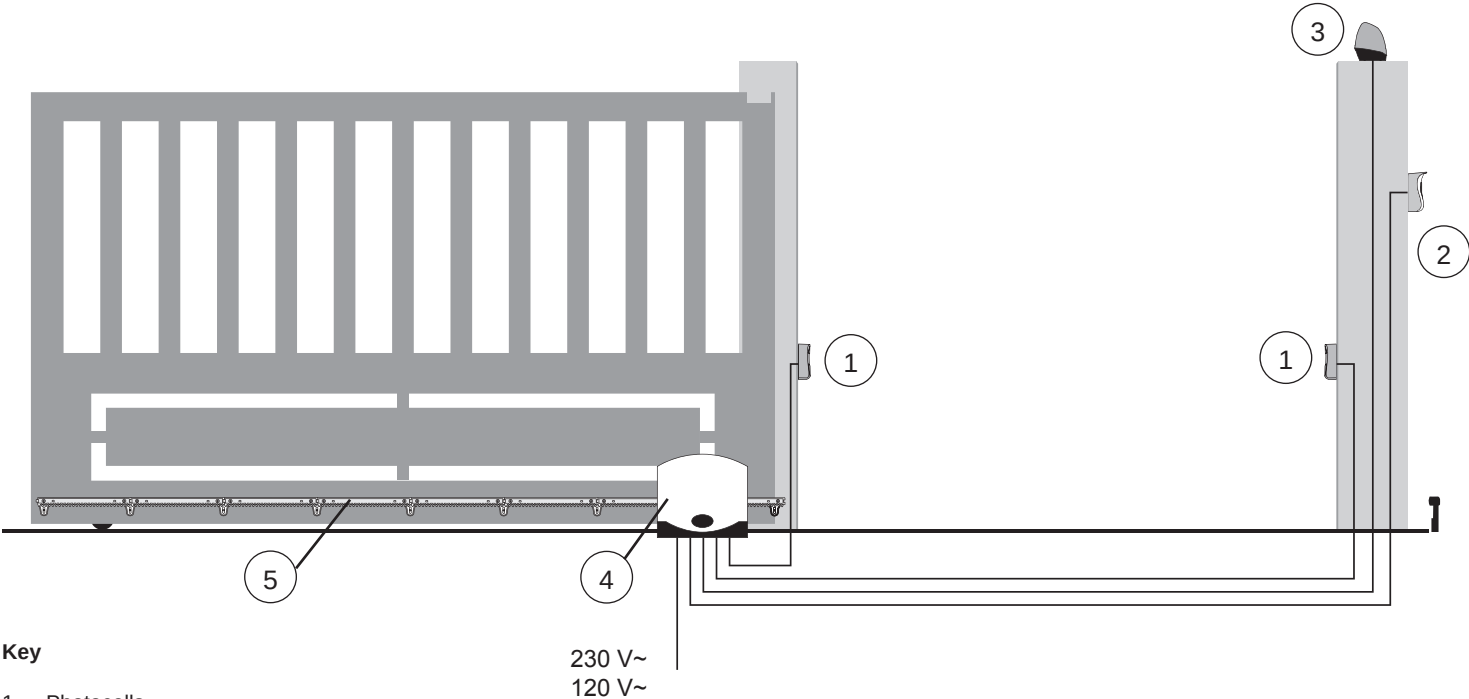
General features

Automatic gate system, ACTO 400D, for residential sliding gates. The non-reversible, electromechanical actuator is equipped with a low-voltage 12 V DC motor and a mechanical release which enables the gate to be opened and closed manually. The motor operates a gear unit, lubricated with permanent grease, which is enclosed in a thick but extremely compact die-cast aluminium housing. The electronic control board is integrated in the body of the actuator, with the provision of a housing for the back-up battery (optional).

Technical characteristics

Supply voltage	ESM1 230 V ac (+10%, -10%) ESM1.120 120 V ac (+10%, -10%)
Frequency	50-60Hz
Board voltage supply	14 V ac
Motor voltage supply	12 V dc
Frequency of use	Residential service
Rated motor power	50 W
Motor speed	1300 RPM
Rack	Module 4
Operating temperature	From -25°C to +55°C
Protection rating	IP45
Maximum gate weight	400 kg
Dimensions (WxHxD)	308x270x225 mm

Electrical system set-up (standard system)



- Key
- 1- Photocells
 - 2- Selector switch
 - 3- Flashing light
 - 4- Gear motor
 - 5- Rack



Preliminary checks

For the automatic gate system to function properly, the structure of the existing gate, or the one to be made, must meet the following requirements:

- The wheels of the gate are mounted in such a position as to provide stability to the gate and are in a good condition and efficient.
- The rail is clear, straight and clean throughout its length with mandatory stops for both opening and closing.
- The top guide is aligned with the rail, the sliding blocks are intact and lubricated and with a clearance of approximately 1 mm. on each side so as to facilitate the sliding of the gate leaf.
- The spaces between the moving and fixed parts of the gate are of the size required by the national standards or in any case comply with safety standards by applying an adequate protection system
- The weight of the gate must not exceed 400 kg
- No mechanical closing locks

It is recommended to take the necessary steps to ensure the reliability and safety of the automatic gate system.

Dimensions and clearance

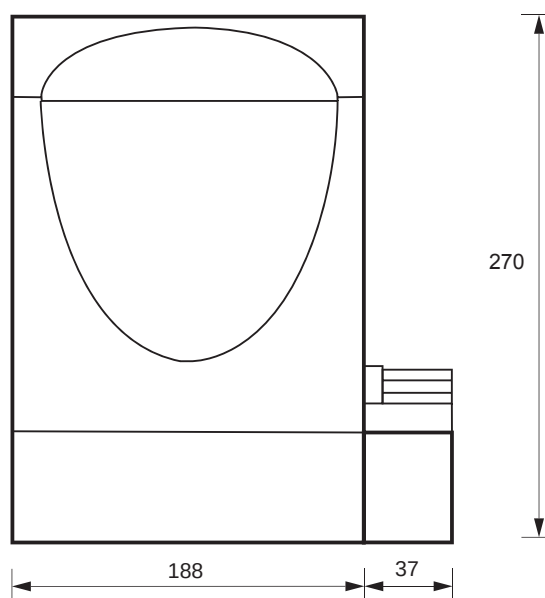
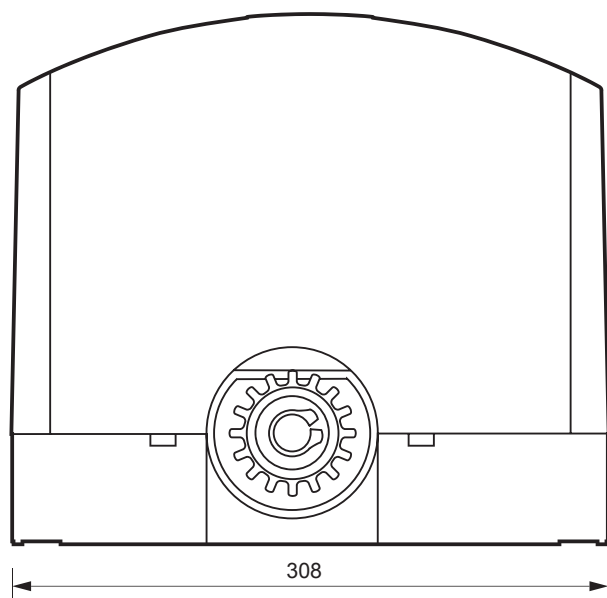


Fig. 1

Installing the gear motor

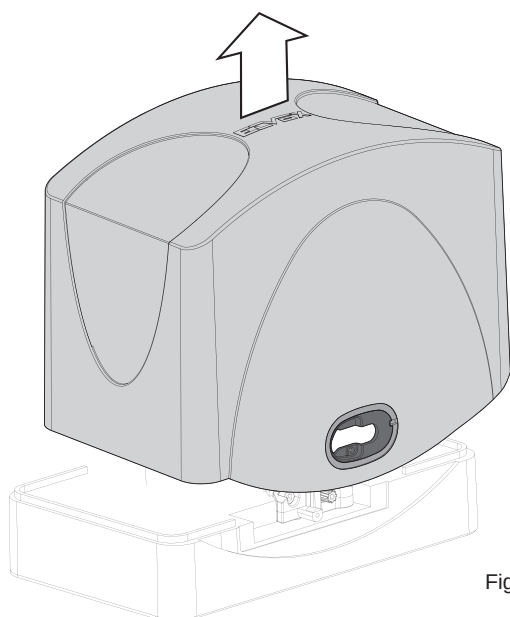


Fig. 2.1

Remove the gear motor casing

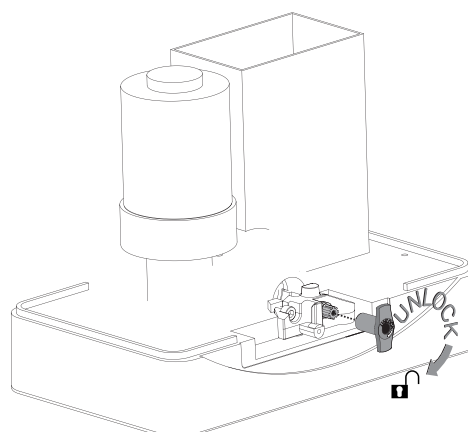


Fig. 2.2

Unlock by rotating the knob clockwise by 5 full turns

Before securing the actuator, check the distance between the gate and the pinion (see figure 3).

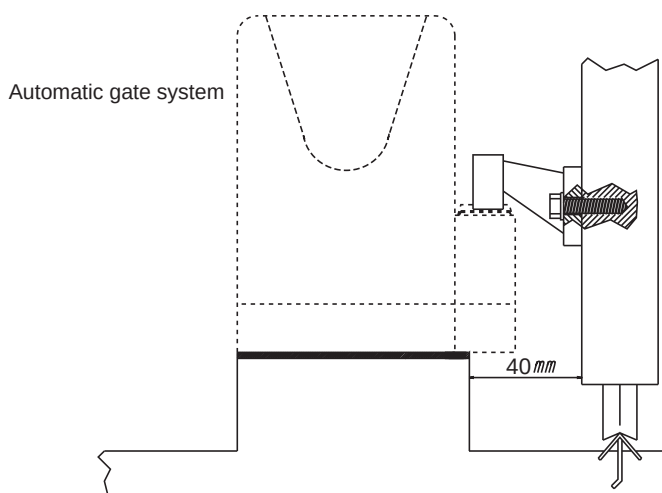


Fig. 3

Securing the gear motor

After identifying the place where you are going to install the gear motor (which can be to the right or left of the gate), you can secure the motor with two wall plugs or use the backplate in two ways:

- 1) walling up the plate (Fig. 4A- Fig. 4C)
- 2) securing in the ground by means of 4 wall plugs (not supplied)

N.B.: The backplate must be wallied up or secured by carefully following the measurements shown in Fig. 3 to ensure correct meshing between the pinion of the gear motor and the rack.

Walling up the plate

- a. Bend the 3 anchors Fig. 4A
- b. Position the backplate so that the central anchor is towards the pinion of the gear motor (therefore towards the rack) Fig. 4C item A.
- c. Insert the two screws, M8x30, supplied, into the square holes in the plate and secure them with the nuts in order to fix them in place in the panel, Fig. 4C item C.
- d. Use flexible hoses, which are necessary for the connecting cables to pass through (accessories - power supply).
Pass the hoses between the holes, Fig. 4C item B. The hoses must come approximately 5 cm out of the holes in the plate.
- e. Wall up the backplate perfectly flat.

Securing with wall plugs

Prepare a level surface of strong concrete large enough to cover the area of the backplate.

N.B.: We recommend making a surface protruding a few centimetres above ground level to prevent the gear motor being affected by rainwater standing or running off.

- Follow point c and d in the paragraph on walling up the plate.
- Secure the backplate with 4 anchor bolts, M8x120 mm Fig. 4C item D, not supplied, and tighten the bolts using the washers (the bolts enable adjusting the height of the plate).

Securing the gear motor

- Arrange the cables
- Position the gear motor observing the measurements shown in Fig. 3. Place the gear motor on the backplate so that the bolts, M8x30, enter the two mounting holes in the casting and tighten the nuts preceded by a flat washer and a toothed washer, see Fig. 4B item E.



Fig. 4A



Fig. 4B

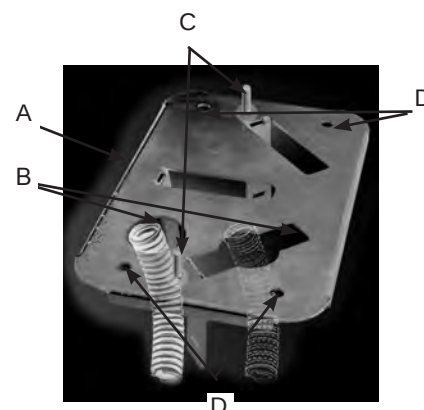


Fig. 4C

N.B: Before securing the actuator, use a spirit level to check the positioning of the plate:

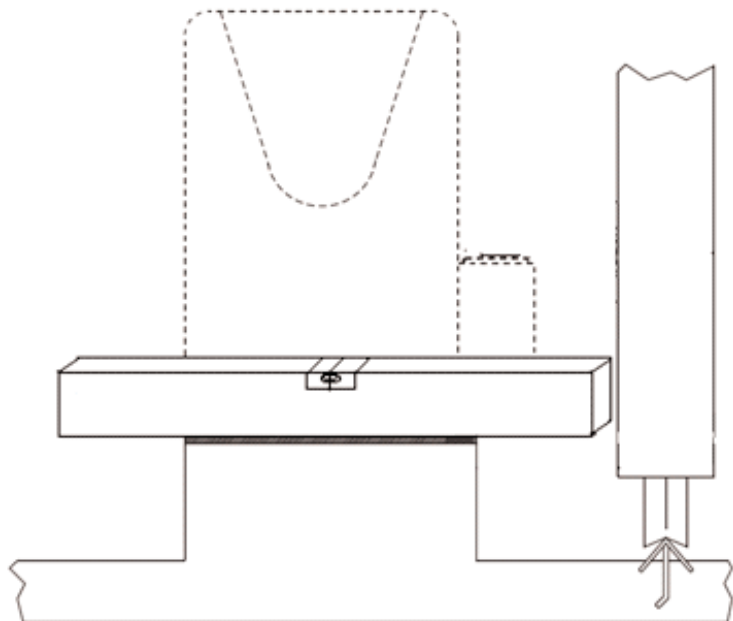


Fig. 5

Before you start installing the rack, check the mechanical stops of the gate. If they are missing or not strong enough you need to install them (see Figure 6)

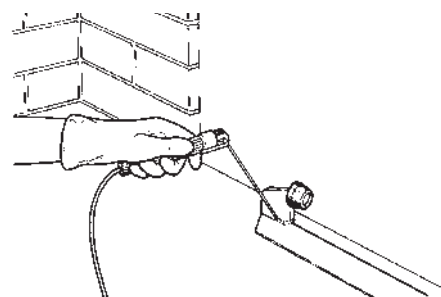


Fig. 6.1

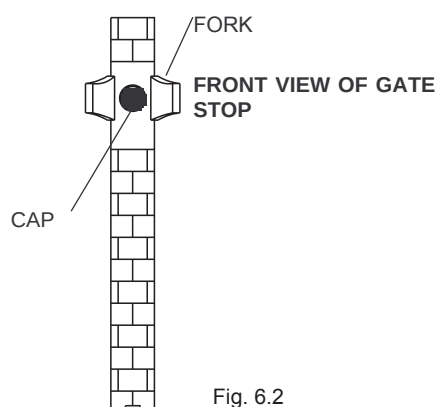
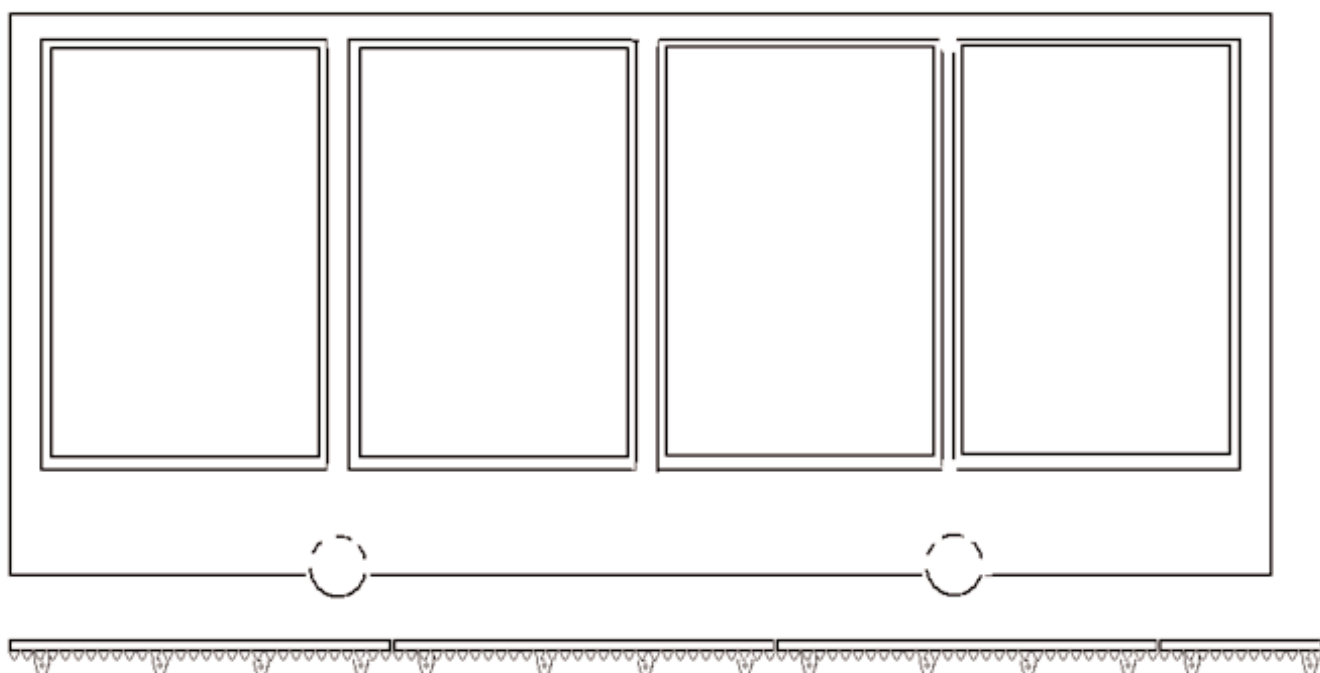


Fig. 6.2

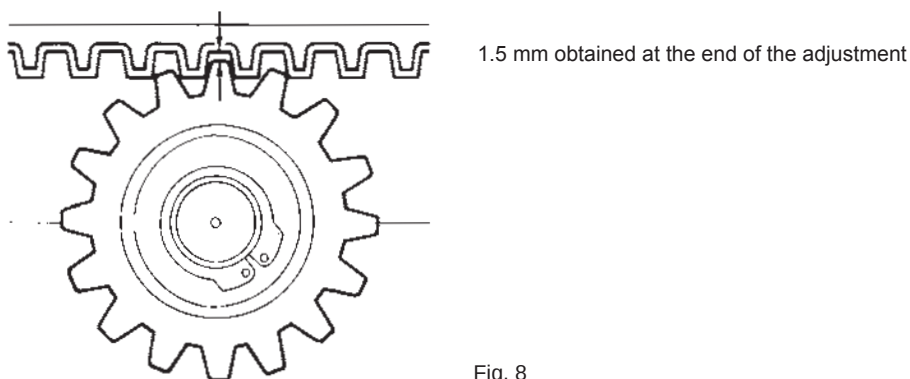
Installing the rack

If you are using the screw rack it is advisable to assemble the modules to verify that the mounting points do not line up with the movement of the wheels (see Figure 7).



- There should be a clearance of 1.5 mm. between the pinion and rack over the whole length of the gate (Fig. 8).

N.B.: This operation is very important for the operation and durability of the gear motor. The load of the gate should not weigh on the pinion because it may damage the automatic gate system.



Securing the rack

After unlocking the actuator close the gate completely (see image of Fig. 2.2).

Rest the rack against the pinion of the gear motor. Before doing the drilling for the fastener, check that the screws do not go into line with the wheels.

Start securing the first metre of rack, moving the gate manually towards the opening, checking that it rests properly with the pinion of the actuator.

Move the second element of the rack near to the previous one, using a piece of rack to align the teeth of the 2 elements correctly (see figure 9).

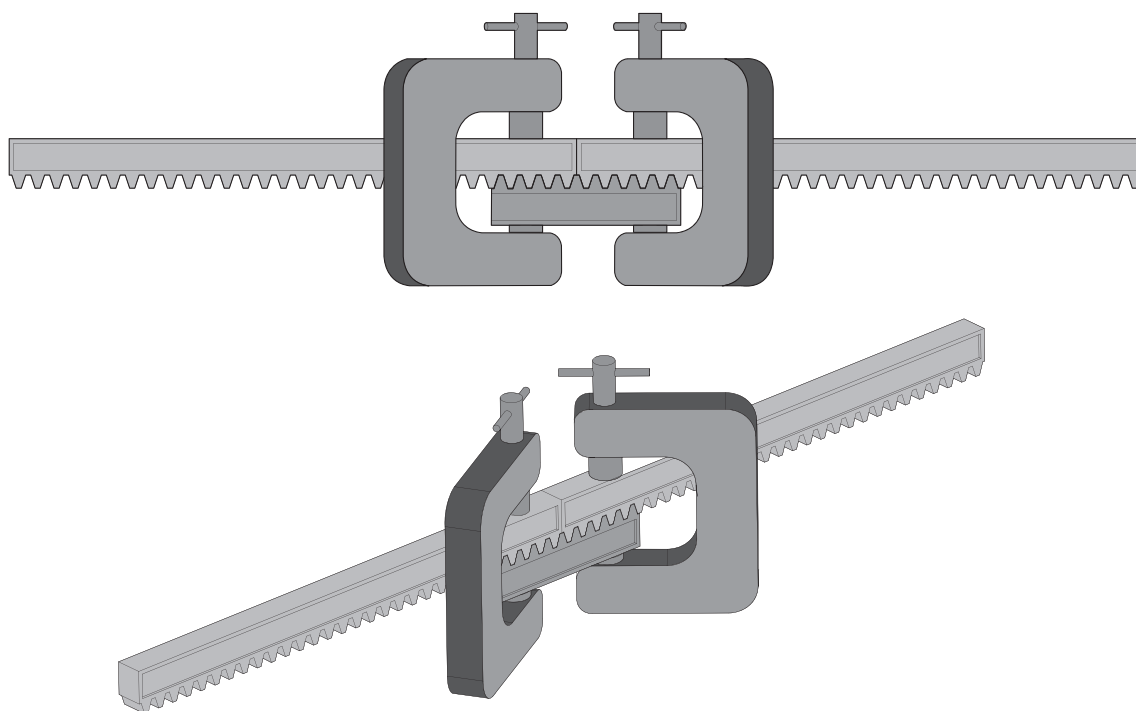


Fig. 9

Use the screws to secure the second element of the rack and repeat the procedure all along the gate.

Do the electrical wiring and programming for the control unit. Once testing is completed, insert the actuator casing and tighten the casing screw (Fig. 10), insert the knob and tighten the screw (Fig. 11), insert the unlocking door (Fig. 12).

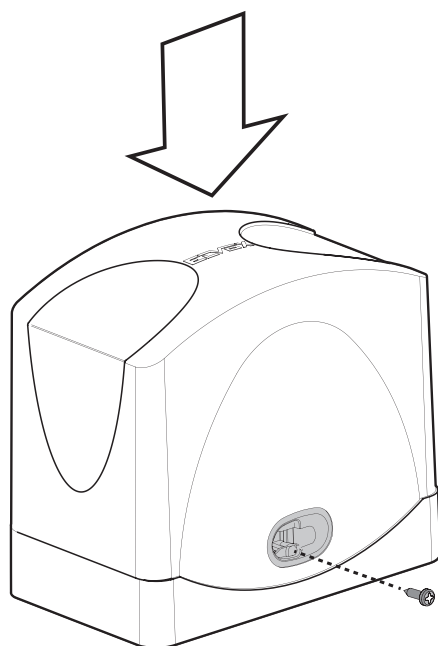


Fig. 10

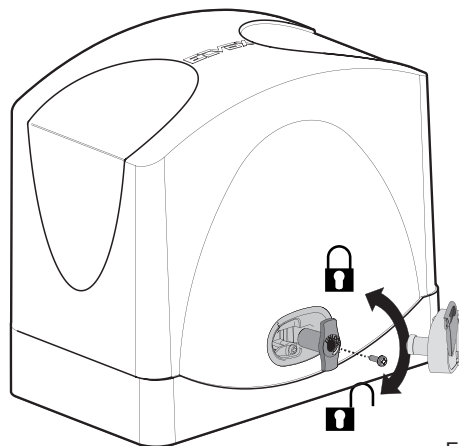


Fig. 11

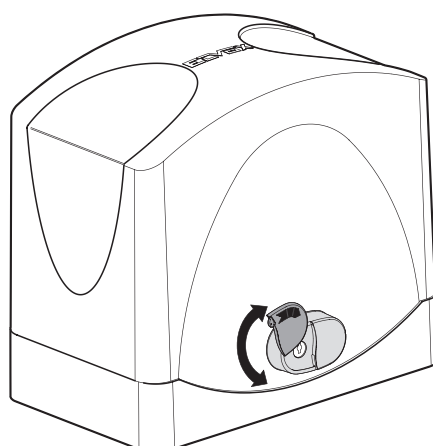


Fig. 12

Manual release

To unlock the motor manually, insert the knob and turn it clockwise 5 times.

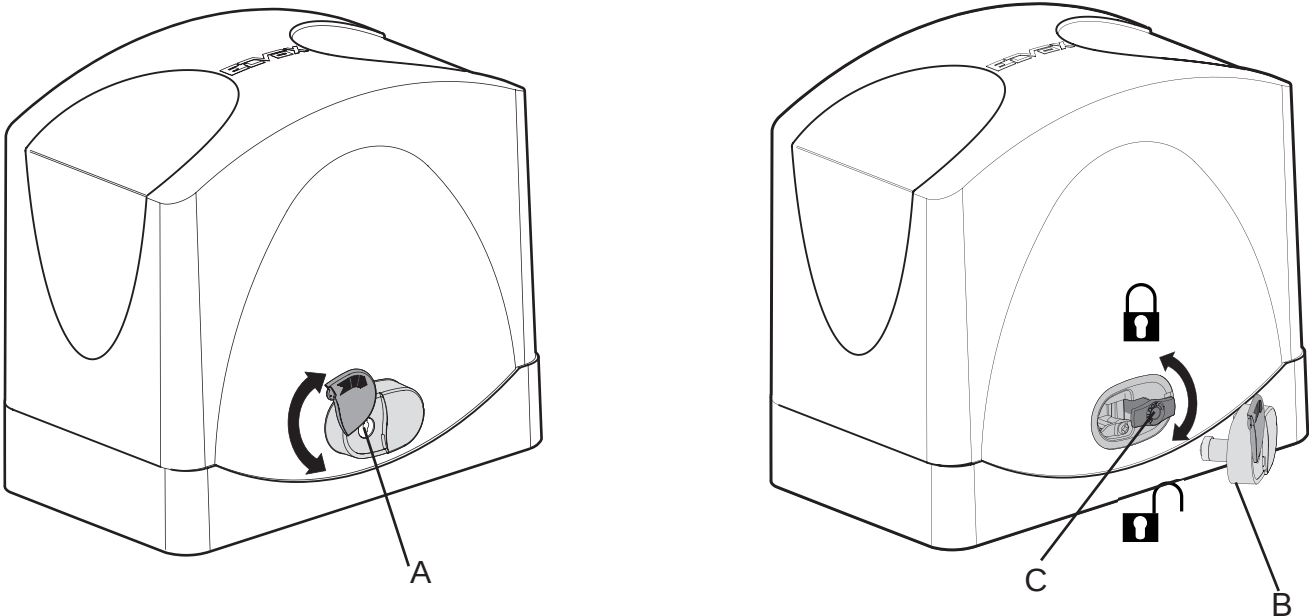
USER GUIDE

USER INFORMATION

- Carefully read all enclosed instructions and documentation.
- This product must be used exclusively as specified in design, any other use is to be considered improper and therefore hazardous.
- The information in this document and any attached paperwork may be subject to modification without notice. It is supplied as a guideline for product application.
- In the event of a fault and/or poor operation of the automatic gate system, disconnect the installation from the mains by means of the main switch and contact professionally qualified personnel or an authorised service centre for assistance. Never attempt direct repairs or intervention.
- Have the general operation of the automatic gate system and the safety devices checked once a year by qualified personnel.
- In the event of mains power failure, the back-up battery ensures the operation of the automatic gate system for a limited period. Should the battery be flat or missing, manually unlock the motor, open the door, using the customized key, and turn the unlocking lever approximately 5 and a half times. It is advisable to move the gate into the fully open position (opening limit switch engaged) and reset unlocking by turning 5 and a half times, which is to prevent any undesired movement of the gate (with the gear motor unlocked the gate is free to move, which may cause damage to property persons or persons). Once the power supply is restored, the electronic board will charge the back-up battery and the gate will return to normal operation after a command pulse. CAUTION: Unlock and reset with the gate stationary.

MANUAL RELEASE

- To unlock, insert the key, at point A, and turn it 180° anticlockwise.
- Open the door B and rotate the knob C 5 turns clockwise
- The actuator is unlocked. Close the door B.



Location of the buttons for controlling the gate (selectors, keypads, buttons, etc.)

Control device	Location

Association of the remote control buttons

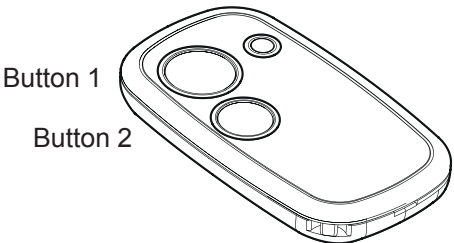
Button	Not used	Controls total opening of the gate	Controls partial opening of the gate	Controls the second channel output
Button 1				
Button 2				

If the automatic closing function is active (when the gate is stationary and open the flashing light stays on) the gate closes after the set time. You can disable this function by pressing the button on the remote control before the gate reaches the fully open position. If the sequential function is active it opens-stops-closes.

If the gate meets an obstacle on closing, and automatic closing is active, the control unit makes 5 attempts at closing, after which it remains open. In this case it is necessary to remove the obstacle from its path and control the gate with the transmitter and button.

System Maintenance

Every 2 years it is recommended to replace the batteries in the remote control. Once a year check the rail is clean and the gate slides properly.



EC DECLARATION OF CONFORMITY
(Declaration of incorporation of partly completed machinery Annex IIB Directive 2006/42/EC)

No.: ZDT00432.00

The undersigned, representing the following manufacturer

Elvox SpA
Via Pontarola, 14/A - 35011 Campodarsego
(PD) Italy

herewith declares that the products

ACTUATORS FOR SLIDING GATES - ACTO SERIES

Articles **ESM1 (ACTO 400D), ESM2 (ACTO 600D)**

are in conformity with the provisions of the following EU Directive(s) (including all applicable amendments) and that all of the following standards and/or specifications have been applied

LV Directive 2006/95/EC:	EN 60335-2-103 (2003) + A11 (2009)
EMC Directive 2004/108/EC:	EN 61000-6-1 (2007), EN 61000-6-3 (2007) + A1 (2011)
R&TTE Directive 1999/5/EC:	EN 301 489-3 (2002), EN 300 220-3 (2000)
Machinery Directive 2006/42/EC	EN 13241 (2003) + A1 (2011), EN 12453 (2000)

He also declares that the product must not be commissioned until the end machine, in which it is to be incorporated, has been declared in conformity, when applicable, with the provisions of Directive 2006/42/EC.

He declares that the relevant technical documentation has been constituted by Elvox SpA, drawn up in accordance with Annex VIIB of Directive 2006/42/EC and that the following essential requirements have been fulfilled: 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.6, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.3.9, 1.4.1, 1.4.2, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.8, 1.5.9, 1.6.1., 1.6.2, 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4.

He undertakes, in response to an adequately justified request from the national authorities, to present all the necessary supporting documentation concerning the product.

Campodarsego, 29/04/2013

The Chief Executive Officer

Note: The contents of this declaration match what was declared in the latest revision of the official declaration that was available before this manual was printed. This text has been adapted for editorial purposes. A copy of the original declaration can be required to Elvox SpA

Index	Page
- Informations sur la sécurité	21
- Déclaration de quasi-machine	21
- Caractéristiques générales	22
- Caractéristiques techniques	22
- Préparation de l'installation électrique	22
- Vérifications préliminaires	22
- Dimensions et encombrement	23
- Installation du motoréducteur	23
- Fixation du motoréducteur	24
- Installation de la crémaillère	24
- Déblocage manuel	27
- Guide utilisateur	28

Important - Informations sur la sécurité

- L'installation doit être réalisée par un technicien qualifié conformément à la réglementation nationale et européenne en vigueur. Après avoir enlevé l'emballage, s'assurer que l'appareil est en bon état ; dans le doute, s'adresser à un technicien qualifié.
- Les matériaux d'emballage (carton, sachets en plastique, agrafes, polystyrène etc.) doivent être déposés dans des conteneurs spéciaux et non abandonnés dans l'environnement ; ils ne doivent pas être laissés à la portée des enfants. La pose, les connexions électriques et les réglages doivent être effectués dans les règles de l'art ; s'assurer que les spécifications de la plaque signalétique sont conformes à celles du réseau électrique et que la section des câbles de connexion est adaptée aux charges appliquées ; dans le doute, s'adresser à un technicien qualifié. Ne pas installer l'appareil dans un endroit présentant des risques d'explosion ou perturbé par des champs électromagnétiques. La présence de gaz ou de fumées inflammables compromet gravement la sécurité de l'installation. Les appareils utilisés ne doivent pas contenir d'amiante. Ne pas utiliser dans les appareils d'huiles contenant du biphényl polychlorate. Prévoir sur le réseau d'alimentation une protection contre les surtensions, un interrupteur/sectionneur et/ou différentiel approprié et conforme à la réglementation en vigueur. Signaler clairement la commande à distance par une pancarte posée sur le portail, la porte, le volet ou la barrière.
- ELVOX s.p.a. n'est pas responsable des dommages causés par l'installation de dispositifs et/ou de composants incompatibles avec l'intégrité de l'appareil, sa sécurité et son fonctionnement. L'appareil est destiné exclusivement à l'usage pour lequel il a été conçu ; toute autre application doit être considérée comme impropre et dangereuse. L'appareil ne doit pas être utilisé par des personnes (notamment des enfants) dont les capacités physiques, sensorielles et mentales sont réduites ou manquant d'expérience ou de connaissances, à moins qu'elles ne soient sous la surveillance d'un responsable de leur sécurité ou qu'elles n'aient reçu des instructions appropriées. Avant toute opération de nettoyage ou d'entretien, débrancher l'appareil du réseau en détachant la fiche ou en éteignant l'interrupteur de l'installation. Pour la réparation ou le remplacement des composants endommagés, utiliser exclusivement des pièces détachées d'origine. Avant l'installation, contrôler que la structure à automatiser est en bon état mécanique, stable et qu'elle s'ouvre et se ferme correctement. L'installateur doit donner à l'utilisateur toutes les informations sur le fonctionnement, l'entretien et l'emploi des pièces de l'appareil et du système en général.

Déclaration d'intégration de quasi-machine (Directive 2006/42/CE) Elvox S.p.A.

Adresse : Via Pontarola 14/A – 35011 Campodarsego (PD)

Déclare que : l'article coulissant 12 Vcc est fabriqué pour être intégré à une machine ou pour être assemblé à d'autres machines afin de construire une machine aux termes de la Directive 2006/42/CE et qu'il est conforme aux normes essentielles de sécurité des directives CEE suivantes

2006/95/CE Directive basse tension

2004/108/CE Directive compatibilité électromécanique.

Je déclare en outre qu'il est interdit de mettre l'opérateur en service tant que la machine à laquelle il doit être intégré ou dont il sera un composant n'a pas été déclarée conforme aux dispositions de la Directive 2006/42/ CEE et ses modifications.

Campodarsego, 13/02/2013

Avertissement sur la sécurité

1. Ne pas entrer dans le rayon d'action de l'automatisme lorsqu'il est en mouvement ; attendre la fin de la manœuvre.
2. Actionner l'automatisme seulement lorsqu'il est complètement visible et en l'absence d'obstacle.
3. Ne pas permettre aux enfants ou aux animaux de jouer ou de séjourner à proximité du rayon d'action. Ne pas permettre aux enfants de jouer avec les commandes d'ouverture ou avec la radiocommande.
4. Ne pas s'opposer au mouvement de l'automatisme car cette situation pourrait être dangereuse.
5. Ne pas toucher l'appareil avec les mains et/ou les pieds humides.

Directive 2002/96/CE (WEEE, RAEE)

Le symbole de la corbeille barrée qui figure sur l'appareil indique qu'à la fin de son cycle de vie, il doit être traité séparément des déchets ménagers et remis à un centre de tri sélectif pour matériel électrique et électronique ou bien au revendeur lors d'un nouvel achat. L'utilisateur doit remettre l'appareil à la fin de son cycle de vie aux structures de collecte agréées. Le tri sélectif, le recyclage, le traitement et l'élimination écologique de l'appareil contribuent à éviter les effets nocifs sur l'environnement et la santé et favorisent la réutilisation des matériaux qui le composent. Pour toute information sur les systèmes de collecte existant, s'adresser au service local d'élimination des déchets ou au magasin où l'appareil a été acheté.

Risques liés aux substances dangereuses (WEEE)

Selon la nouvelle directive WEEE, les substances couramment utilisées dans les appareils électriques et électroniques sont considérées comme dangereuses pour la santé et pour l'environnement. Le tri sélectif, le recyclage, le traitement et l'élimination écologique de l'appareil contribuent à éviter les effets nocifs sur l'environnement et la santé et favorisent la réutilisation des matériaux qui le composent.



Cet appareil est conforme aux directives européennes 2004/108/CE et suivantes.

Il est recommandé de les lire attentivement, car elles contiennent des indications importantes sur l'installation, l'utilisation et la maintenance de l'appareil. Conserver cette brochure et la transmettre aux personnes qui doivent utiliser l'installation. L'installation erronée ou l'emploi impropre de l'appareil peuvent créer des situations de danger graves.

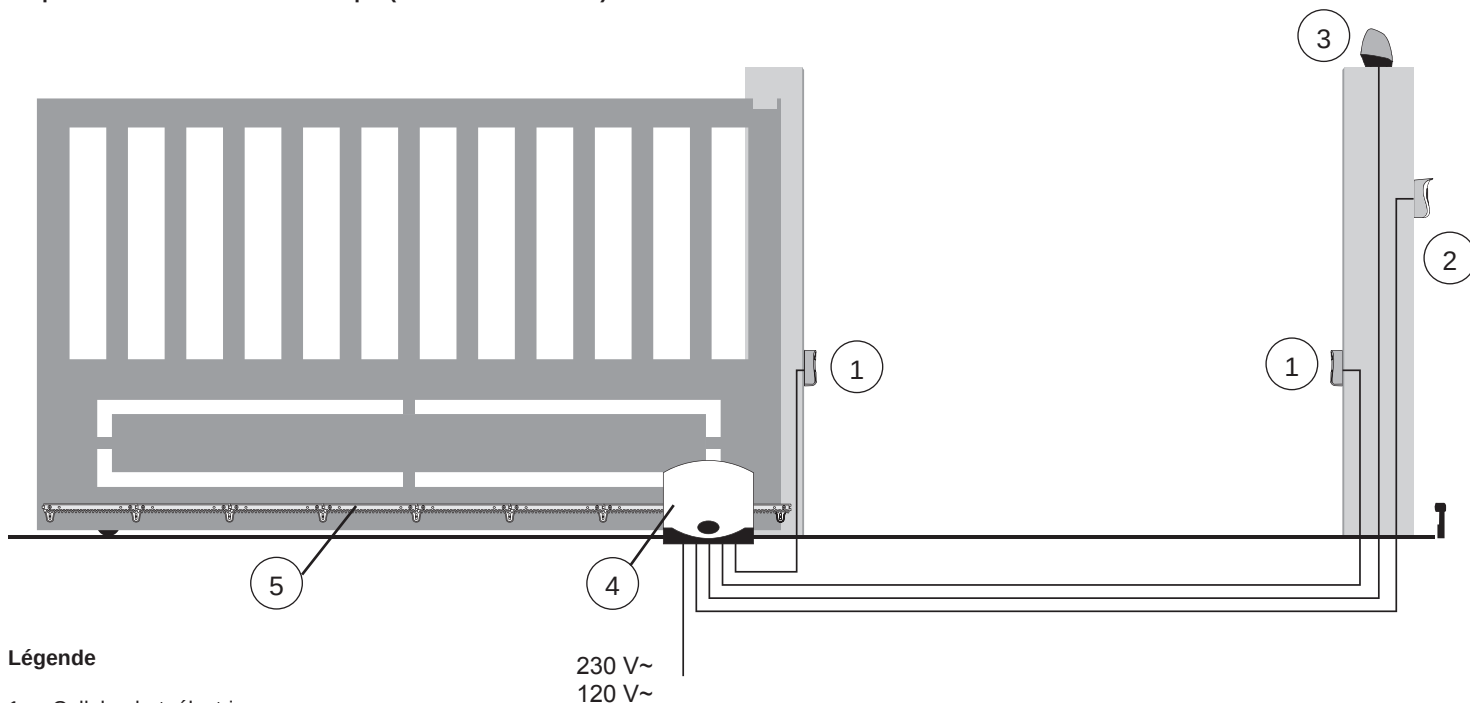
Caractéristiques générales

Automatisme ACTO 400D pour portails coulissants résidentiels. L'opérateur électromécanique irréversible est équipé d'un moteur basse tension 12 Vcc et d'un déblocage mécanique qui permet d'ouvrir et de fermer manuellement le portail. Le moteur actionne un groupe réducteur lubrifié avec de la graisse permanente, protégé par une épaisseur de fonte d'aluminium importante mais peu encombrante. La carte électronique de commande est intégrée au corps de l'opérateur où est préparé le logement de la batterie tampon (en option).

Caractéristiques techniques

Alimentation	ESM1 230 V ac (+10%, -10%) ESM1.120 120 V ac (+10%, -10%)
Fréquence	50-60 Hz
Alimentation carte	14 Vca
Alimentation moteur	12 Vcc
Fréquence d'utilisation	Service résidentiel
Puissance nominale moteur	50 W
Vitesse moteur	1300 tr/min
Crémaillère	Module 4
Température de service	- 25° C à + 55° C
Indice de protection	IP45
Poids maximum portail	400 kg
Dimensions (L x H x P)	308 x 270 x 225 mm

Préparation de l'installation électrique (installation standard)



Légende

- 1- Cellule photoélectrique
- 2- Sélecteur
- 3- Clignotant
- 4- Motoréducteur
- 5- Crémaillère



Vérifications préliminaires

Pour un bon fonctionnement de l'automatisme, la structure du portail existant ou à réaliser doit répondre aux caractéristiques suivantes.

- Les roues doivent être montées de façon à donner au portail une stabilité suffisante, elles doivent être en bon état et efficaces.
- Le rail doit être libre, droit et propre sur toute sa longueur avec les butées d'arrêt obligatoires en ouverture et en fermeture.
- Le guide supérieur doit être dans l'axe du rail, les patins doivent être en bon état et lubrifiés avec un jeu de 1 mm de chaque côté pour faciliter le coulissement du vantail.
- L'espace entre les pièces mobiles et fixes du portail doit être conforme aux normes nationales ou mis aux normes de sécurité par un système de protection adapté.
- Le poids du portail ne doit pas dépasser 400 kg.
- Absence de serrures mécaniques de fermeture.

Il est recommandé d'effectuer toutes les interventions nécessaires pour garantir la fiabilité et la sécurité de l'automatisme.

Dimensions et encombrement

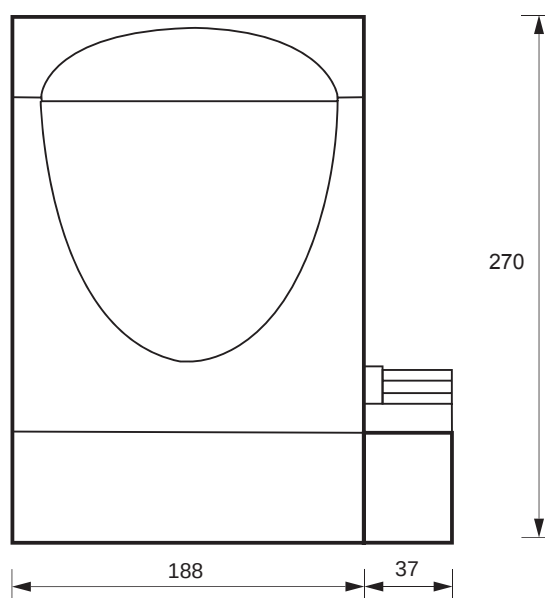
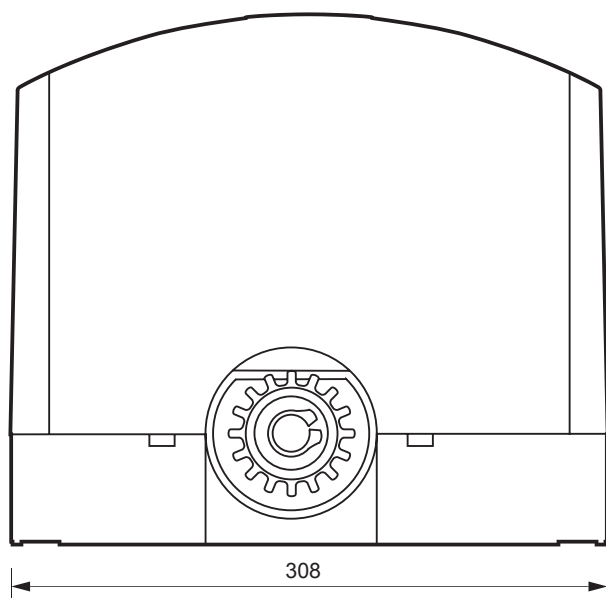


Fig. 1

Installation du motoréducteur

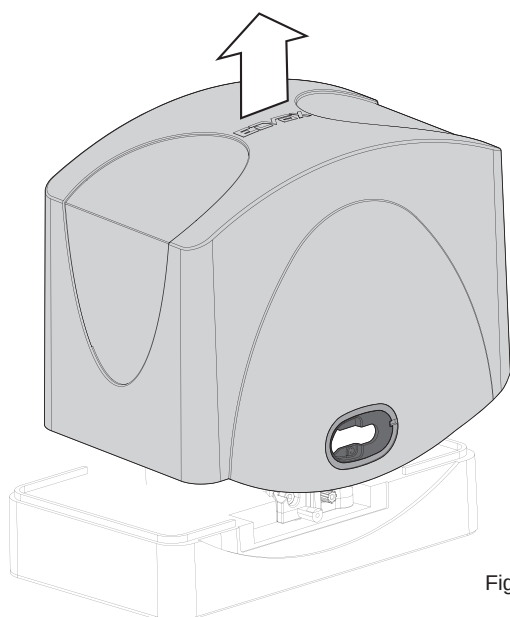


Fig. 2.1

Ôter le carter du motoréducteur

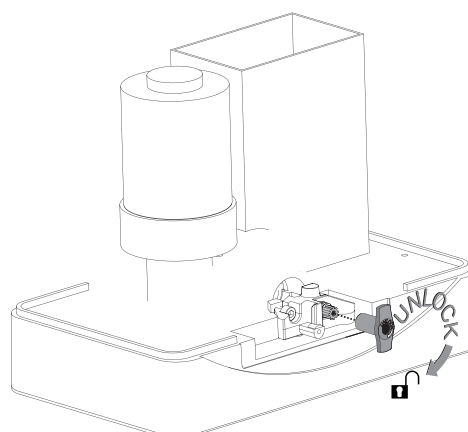


Fig. 2.2

Le débloquer en tournant la poignée de 5 tours dans le sens des aiguilles d'une montre

Avant de fixer l'opérateur, vérifier la distance entre le portail et le pignon (voir figure 3).

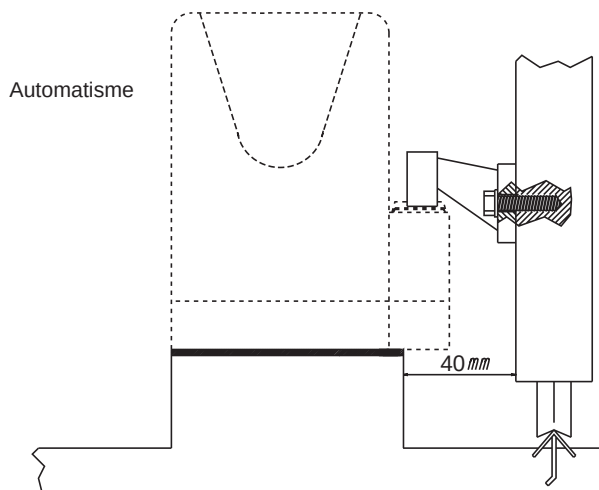


Fig. 3

Fixation du motoréducteur

Après avoir choisi le lieu d'installation du motoréducteur (à droite ou à gauche du portail), fixer le moteur avec deux chevilles ou utiliser la contre-plaque d'une des deux manières suivantes :

- 1) maçonnerie de la plaque (Fig. 4A- Fig. 4C)
- 2) fixation au sol par 4 chevilles (non livrées en série).

N.B. : la contre-plaque doit être maçonnée ou fixée en respectant scrupuleusement les mesures indiquées fig. 3 pour assurer un bon engrenage entre le pignon du motoréducteur et la crémaillère.

Maçonnerie de la plaque

- a. Plier les 3 attaches (fig. 4A).
- b. Positionner la contre-plaque de manière à ce que l'attache centrale soit tournée vers le pignon du motoréducteur et donc vers la crémaillère (fig. 4C détail A).
- c. Introduire les deux vis de série M8 x 30 dans les trous carrés de la plaque et les fixer avec des écrous afin de les encastrer dans le cadre (fig. 4C détail C).
- d. Utiliser des tubes flexibles pour le passage des câbles de branchement (accessoires - alimentation électriques).
Faire passer les tubes flexibles dans les trous, (fig. 4C détail B). Les tubes doivent sortir d'environ 5 cm de la plaque.
- e. Maçonner la contre-plaque en veillant à ce qu'elle soit parfaitement à niveau.

Fixation par chevilles

Préparer une plateforme plate et solide en béton, suffisamment large pour couvrir la contre-plaque.

N.B. : il est conseillé de réaliser une plateforme qui dépasse de quelques centimètres le niveau du sol pour éviter que le motoréducteur ne soit atteint par les reflux d'eau de pluie.

- Suivre les indications des points c, e, d, du paragraphe maçonnerie de la plaque.
- Fixer la contre-plaque avec 4 chevilles pour fondation M8 x 120 mm (fig. 4C détail D) non livrées en série et serrer les vis avec les rondelles (les chevilles permettent de régler la plaque en hauteur).

Fixation du motoréducteur

- Préparer les câbles
- Positionner le motoréducteur en respectant les mesures indiquées sur la fig. 3. Poser le motoréducteur sur la contre-plaque de façon à ce que les vis M8 x 30 entrent dans les deux trous de fixation de la fonte et fixer les écrous sur une rondelle plate et une rondelle dentée, voir fig. 4B détail E.



Fig. 4A



Fig. 4B

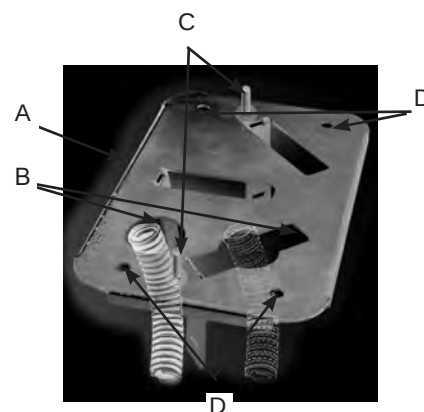


Fig. 4C

N.B : avant de fixer l'opérateur, vérifier avec le niveau le positionnement de la plaque

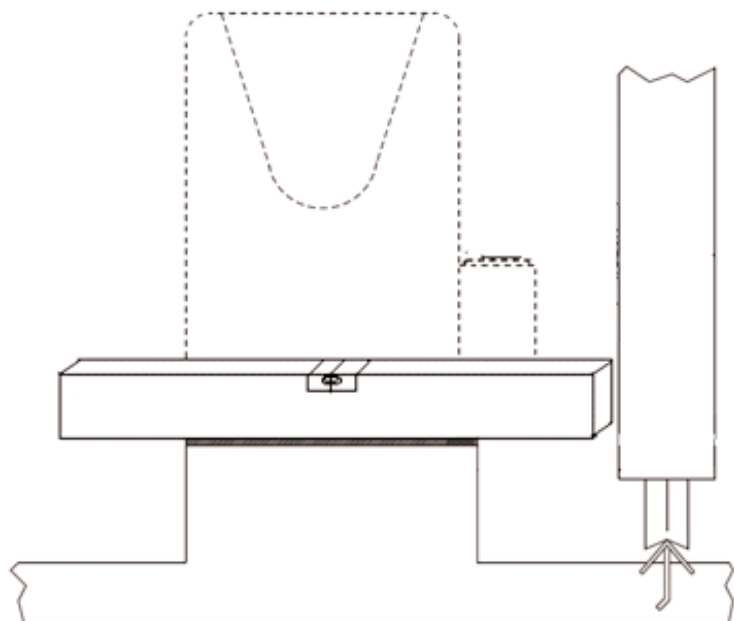


Fig. 5

Avant d'installer la crémaillère, vérifier les arrêts mécaniques du portail ; s'ils sont absents ou trop faibles, les réinstaller (voir figure 6).

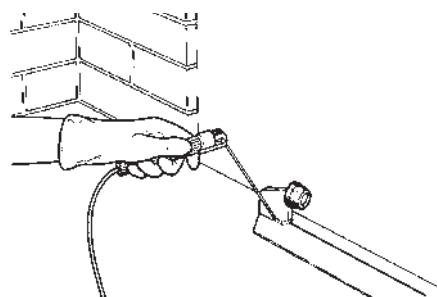


Fig. 6.1

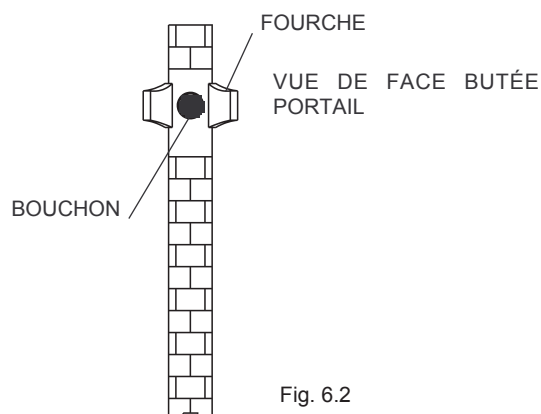
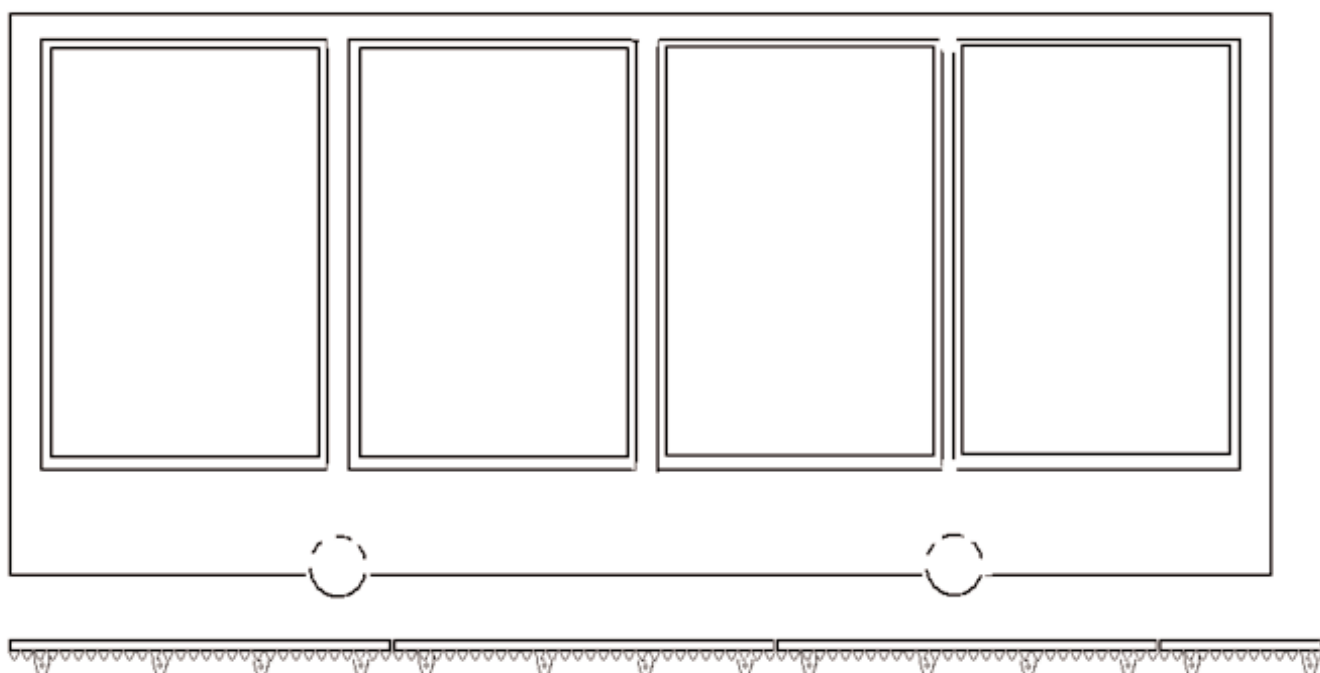


Fig. 6.2

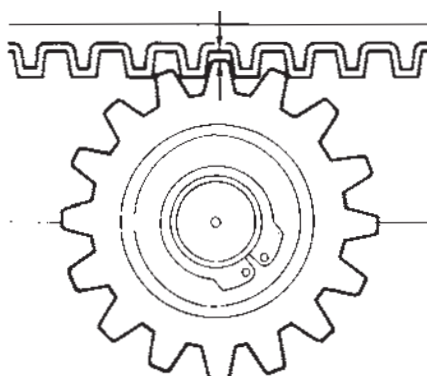
Installation de la crémaillère

Si on utilise une crémaillère à visser, il est conseillé d'assembler les modules pour vérifier que les points de fixation ne gênent pas le mouvement des galets de translation (voir figure 7).



- Maintenir un jeu de 1,5 mm entre le pignon et la crémaillère sur toute la longueur du portail (fig. 8).

N.B. : cette opération est très importante pour le fonctionnement et la durée de vie du motoréducteur. La charge du portail ne doit pas peser sur le pignon pour éviter d'endommager l'automatisme.



1,5 mm à la fin du réglage

Fig. 8

Fixation de la crémaillère

Après avoir débloqué l'opérateur, refermer complètement le portail (voir image fig. 2.2).

Poser la crémaillère sur le pignon du motoréducteur. Avant de percer pour la fixation, vérifier que les vis ne se trouvent pas en face des galets de translation.

Fixer le premier mètre de crémaillère et déplacer le portail à la main vers l'ouverture, vérifier qu'il s'appuie correctement sur le pignon de l'opérateur.

Accrocher le second élément de la crémaillère au précédent et utiliser une pièce de crémaillère pour aligner correctement les dents des 2 éléments (voir figure 9).

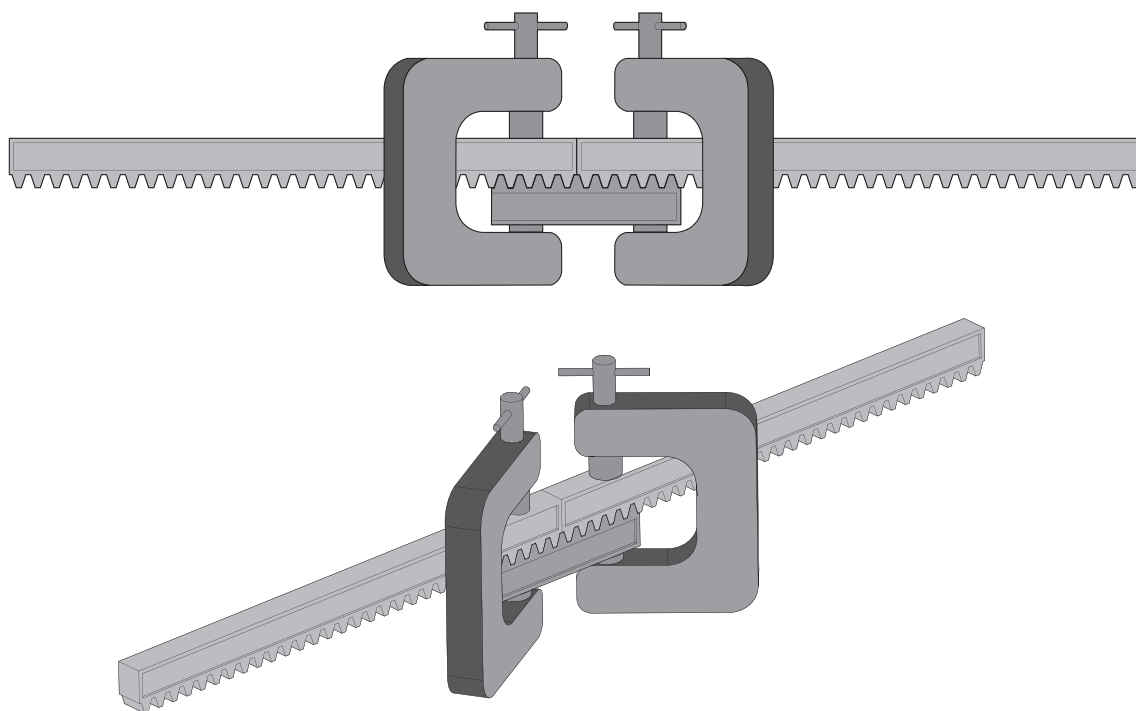


Fig. 9

Fixer avec des vis le second élément de la crémaillère et répéter la procédure sur toute la longueur du portail.

Réaliser les câblages et la programmation de la centrale de commande. Après l'essai, introduire le carter de l'opérateur et serrer la vis d'étanchéité du carter (fig. 10) ; introduire la poignée et serrer la vis (fig. 11) ; introduire la poignée de déblocage (fig. 12).

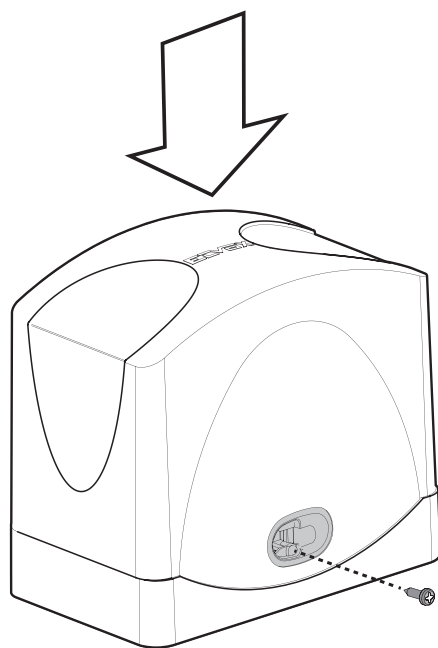


Fig. 10

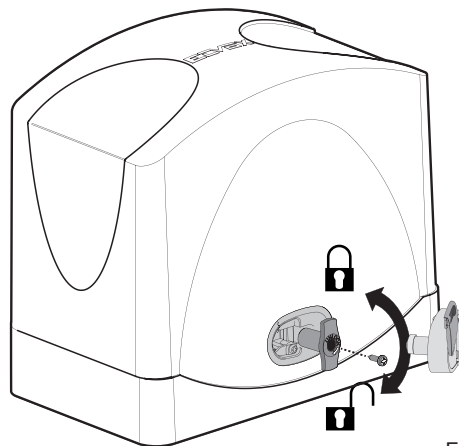


Fig. 11

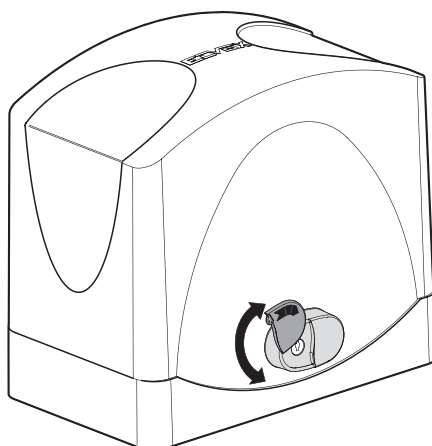


Fig. 12

Déblocage manuel

Pour débloquer le moteur à la main, introduire la poignée et tourner 5 fois dans le sens des aiguilles d'une montre.

GUIDE POUR L'UTILISATEUR

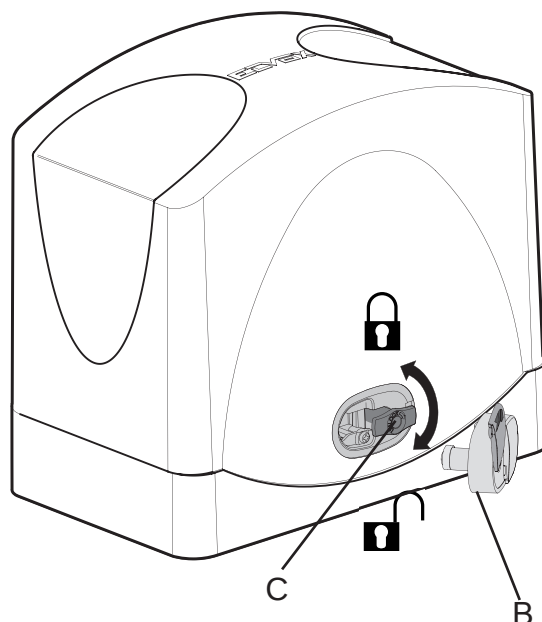
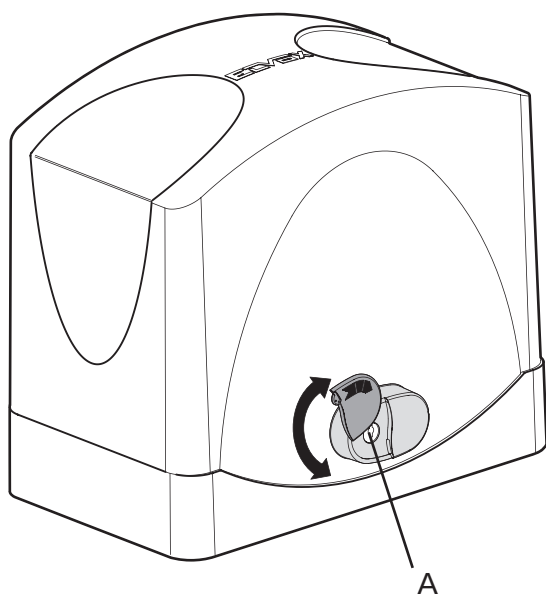
INFORMATIONS POUR L'UTILISATEUR

- Lire attentivement les instructions et la documentation jointe.
- Cet appareil est destiné exclusivement à l'usage pour lequel il a été conçu ; toute autre utilisation doit être considérée comme impropre et dangereuse.
- Les informations données dans le présent document et dans la documentation jointe peuvent être modifiées sans préavis. Elles sont données à titre indicatif pour l'application de l'appareil.
- En cas de panne et/ou de dysfonctionnement de l'automatisme, débrancher l'appareil du réseau en éteignant l'interrupteur de l'installation et s'adresser à un technicien qualifié ou à un centre d'assistance agréé. Ne pas tenter d'effectuer la réparation ou d'intervenir directement.
- Il est recommandé de faire contrôler tous les ans le fonctionnement général de l'automatisme et des dispositifs de sécurité par des techniciens qualifiés.
- En cas de coupure de courant, la batterie tampon garantit le fonctionnement de l'automatisme pendant une période limitée. Si la batterie est déchargée ou absente, débloquent le moteur manuellement, ouvrir le volet avec la clé personnalisée, tourner 5 fois et demie le levier de déblocage ; il est conseillé de placer le portail en position d'ouverture complète (fin de course d'ouverture actif) ; réarmer le déblocage en tournant 5 fois et demie le levier pour éviter des mouvements indésirables du portail (lorsque le motoréducteur est débloquent, le portail est libre et son mouvement peut causer des dommages aux objets ou aux personnes). Dès que l'alimentation est rétablie, la carte électronique recharge la batterie tampon et le portail revient à son fonctionnement normal quand il reçoit une commande.

ATTENTION : réaliser l'opération de déblocage et de réarmement avec le portail à l'arrêt.

DÉBLOCAGE MANUEL

- Pour débloquent, introduire la clé au point A et tourner dans le sens inverse des aiguilles d'une montre de 180 °.
- Ouvrir le volet B et tourner la poignée C de 5 tours dans le sens des aiguilles d'une montre.
- L'opérateur est débloquent. Fermer le volet B.



Situation des touches de commande du portail (sélecteurs, claviers, boutons, etc.)

Dispositif de commande	Situation

Association des touches des radiocommandes

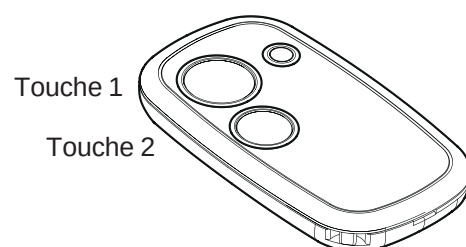
Touche	Inutilisée	Commande d'ouverture totale du portail	Commande d'ouverture partielle du portail	Commande de sortie du second canal
Touche 1				
Touche 2				

Si la fonction de fermeture automatique est active (quand le portail est à l'arrêt et ouvert le clignotant reste allumé), après un délai prédéfini le portail se referme. Il est possible de désactiver cette fonction en appuyant sur la touche de radiocommande avant que le portail arrive à l'ouverture complète si la fonction séquentielle ouverture-arrêt-fermeture est active.

Si le portail rencontre un obstacle pendant sa fermeture et que la fermeture automatique est active, la centrale fait 5 tentatives de fermeture. Si le portail reste ouvert, enlever l'obstacle qui se trouve sur sa course et envoyer une commande par le transmetteur et le bouton.

Maintenance du système

Il est conseillé de remplacer les piles de la radiocommande tous les deux ans et de contrôler une fois par an la propreté des rails et le coulisement du portail.



DÉCLARATION DE CONFORMITÉ
(Déclaration d'intégration de quasi-machines annexe IIB Directive 2006/42/CE)

N°: ZDT00432.00

Je soussigné, représentant le fabricant

Elvox SpA
 Via Pontarola, 14/A - 35011 Campodarsego
 (PD) Italy

déclare ci-dessous que les produits :

OPÉRATEURS POUR PORTAILS À VANTAUX COULISSANTS - SÉRIE ACTO

articles **ESM1 (ACTO 400D), ESM2 (ACTO 600D)**

sont conformes aux directives communautaires suivantes (ainsi qu'à l'ensemble de leurs modifications applicables) et qu'ils respectent les normes et les spécifications techniques ci-dessous

Directive BT 2006/95/CE :	EN 60335-2-103 (2003) + A11 (2009)
Directive EMC 2004/108/CE :	EN 61000-6-1 (2007), EN 61000-6-3 (2007) + A1 (2011)
Directive R&TTE 1999/5/CE :	EN 301 489-3 (2002), EN 300 220-3 (2000)
Directive machine 2006/42/CE	EN 13241 (2003) + A1 (2011), EN 12453 (2000) ;

déclare en outre que l'opérateur ne doit pas être mis en service avant que la machine finale à laquelle il sera intégré n'ait été déclarée conforme, si nécessaire, à la Directive 2006/42/CE ;

déclare que la documentation technique correspondante a été rédigée par Elvox SpA conformément à l'annexe VIIB de la Directive 2006/42/CE dont elle respecte les dispositions essentielles suivantes : 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.6, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.3.9, 1.4.1, 1.4.2, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.8, 1.5.9, 1.6.1., 1.6.2, 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4.

s'engage à présenter en réponse à toute demande motivée des autorités nationales le dossier justificatif de l'appareil.

Campodarsego, 29/04/2013

Le Président Directeur Général

Remarque : cette déclaration correspond à la dernière révision de la déclaration officielle disponible avant l'impression de ce manuel. Ce texte a été adapté aux nécessités éditoriales. Une copie de la déclaration originale peut être demandée à Elvox SpA.

Inhalt:	Seite
- Sicherheitshinweise.....	31
- Einbauerklärung unvollständiger Maschinen.....	31
- Allgemeine Merkmale.....	31
- Technische Merkmale	31
- Auslegung der elektrischen Anlage.....	31
- Vorabkontrollen	31
- Abmessungen und Außenmaße.....	31
- Installation des Getriebemotors.....	31
- Befestigung des Getriebemotors.....	32
- Installation der Zahnstange	34
- Manuelle Entriegelung.....	37
- Benutzerhandbuch	38

Wichtig - Sicherheitshinweise

- Die Installation muss durch qualifiziertes Fachpersonal und unter Befolgung der geltenden nationalen und europäischen Bestimmungen durchgeführt werden. Nach dem Auspacken muss kontrolliert werden, ob das Gerät intakt ist. Im Zweifelsfall Fachpersonal zu Rate ziehen.
- Die Verpackungsmittel (Karton, Plastikbeutel, Klammern, Polystyrol usw.) müssen in den hierfür vorgesehenen Müllcontainern entsorgt werden und dürfen nicht in die Umwelt gelangen. Vor allem dürfen sie nicht in die Hände von Kindern geraten. Installation, Stromanschlüsse und Einstellungen müssen sachgerecht ausgeführt werden. Die Netzspannung hat den Vorgaben des Typenschildes zu entsprechen, die Kabelquerschnitte müssen auf die Belastungen abgestimmt sein. Im Zweifelsfall qualifiziertes Personal zu Rate ziehen. Das Produkt nicht in Räumen mit Explosionsgefahr oder elektromagnetischen Störfeldern installieren. Das Vorhandensein entzündlicher Gase bzw. entzündlichen Rauchs stellt eine schwere Gefahr für die Sicherheit dar. Die benutzten Geräte müssen asbestfrei sein. In den Geräten dürfen keine Öle verwendet werden, die polychloriertes Biphenyl enthalten. In der Versorgungsleitung ist ein dem Produkt angemessener und normgerechter Überlastschutz und ein Schalter/Trennschalter bzw. Fehlerstromschalter zu installieren. An Tor, Tür, Rolltor oder Schranke ist mit einem Schild deutlich darauf hinzuweisen, dass sie ferngesteuert werden.
- Die Firma ELVOX s.p.a. haftet nicht für eventuelle Schäden, falls Geräte und/oder Bauteile eingebaut werden, die nicht mit dem Produkt, der Sicherheit und dem Betrieb kompatibel sind. Das Gerät darf nur für den Zweck benutzt werden, für den es vorgesehen ist, jede andere Verwendung ist zweckwidrig und daher gefährlich. Dieses Gerät ist nicht für den Gebrauch durch Personen (einschließlich Kindern) mit eingeschränkten körperlichen, sensorischen bzw. geistigen Fähigkeiten, mangelnder Erfahrung und Kenntnis bestimmt, sofern diese nicht durch eine für ihre Sicherheit verantwortliche Person beaufsichtigt werden bzw. Anweisungen für die Nutzung der Maschine erhalten haben. Vor jeder Reinigung oder Wartung den Netzstecker ziehen bzw. die Anlage mit dem Schalter ausschalten, um das Gerät vom Netz zu trennen. Für die Reparatur oder beim Auswechseln schadhafter Teile dürfen ausschließlich Originalersatzteile verwendet werden. Vor der Installation muss sichergestellt werden, dass die zu automatisierende Struktur in einwandfreiem mechanischem Zustand und perfekt ausgewuchtet ist, und dass sie sich korrekt öffnen und schließen lässt. Der Installationstechniker muss sämtliche Informationen zu Betrieb, Wartung und Gebrauch der einzelnen Teile und des gesamten Systems vermitteln.

Einbauerklärung unvollständiger Maschinen (Richtlinie 2006/42/EG) Elvox S.p.A.

Adresse: Via Pontarola 14/A – 35011 Campodarsego (PD)

Erklärt, dass: Der Artikel 12 Vdc Schiebetorantrieb ist dazu bestimmt, in eine Maschine eingebaut oder mit anderen Maschinen zusammengefügt zu werden, um zusammen mit diesen eine Maschine im Sinne der Richtlinie 2006/42/EG zu bilden, und erfüllt die wesentlichen Sicherheitsanforderungen folgender anderer EWG-Richtlinien

Niederspannungsrichtlinie 2006/95/EG

EMV-Richtlinie 2004/108/EG

Er erklärt weiterhin, dass der Antrieb erst dann in Betrieb genommen werden darf, wenn festgestellt wurde, dass die Maschine, in die er eingebaut oder als Baugruppe eingefügt werden soll, den Bestimmungen der Richtlinie 2006/42/EG und nachträglicher Änderungen entspricht.

Campodarsego, den 13.02.2013

Sicherheitshinweise

1. Betreten Sie den Schwenkbereich des Torantriebs nicht, während das Tor in Bewegung ist, sondern warten Sie, bis diese vollständig abgeschlossen ist.
2. Betätigen Sie den Torantrieb nur, wenn Sie freie Sicht auf den Schwenkbereich haben und dieser frei von Hindernissen ist.
3. Verboten Sie Kindern und Tieren, in der Nähe des Schwenkbereichs zu spielen oder diesen zu betreten. Gestatten Sie Kindern nicht, mit den Öffnungssteuerungen oder mit der Funkfernbedienung zu spielen.
4. Halten Sie die Torbewegung nicht auf, denn dadurch können Gefahrensituationen verursacht werden.
5. Berühren Sie das Gerät nicht mit nassen Händen und/oder Füßen.

Richtlinie 2002/96/CE (WEEE).

 Das am Gerät angebrachte Symbol des durchgestrichenen Abfallkorbs bedeutet, dass das Produkt am Ende seiner Lebenszeit vom Hausmüll getrennt zu entsorgen ist, und einer Müllsammelstelle für Elektro- und Elektronik-Altgeräte zugeführt, oder bei Kauf eines neuen gleichartigen Geräts dem Händler zurückgegeben werden muss. Der Benutzer ist für die vorschriftsmäßige Entsorgung bei einer geeigneten Sammelstelle verantwortlich. Die getrennte Sammlung zwecks anschließender Zuführung des Altgeräts zum Recycling, zur Aufbereitung und umweltgerechten Entsorgung trägt dazu bei, mögliche umwelt- und gesundheitsschädliche Folgen zu vermeiden, und fördert die Wiederverwertung der im Gerät enthaltenen Rohstoffe. Für genauere Informationen über die verfügbaren Sammelsysteme wenden Sie sich bitte an den örtlichen Abfallsammeldienst oder an den Händler, bei dem Sie das Gerät gekauft haben.

Durch die als gefährlich eingestufteten Stoffe bedingte Risiken (WEEE). Laut der neuen WEEE-Richtlinie werden bestimmte Stoffe, die seit geraumer Zeit gemeinhin in elektrischen und elektronischen Geräten verwendet werden, als gesundheits- und umweltgefährdend eingestuft. Die getrennte Sammlung zwecks anschließender Zuführung des Altgeräts zum Recycling, zur Aufbereitung und umweltgerechten Entsorgung trägt dazu bei, mögliche umwelt- und gesundheitsschädliche Folgen zu vermeiden, und fördert die Wiederverwertung der im Gerät enthaltenen Rohstoffe.



Das Produkt erfüllt die Anforderungen der Richtlinie 2004/108/EG i.d.f.F.

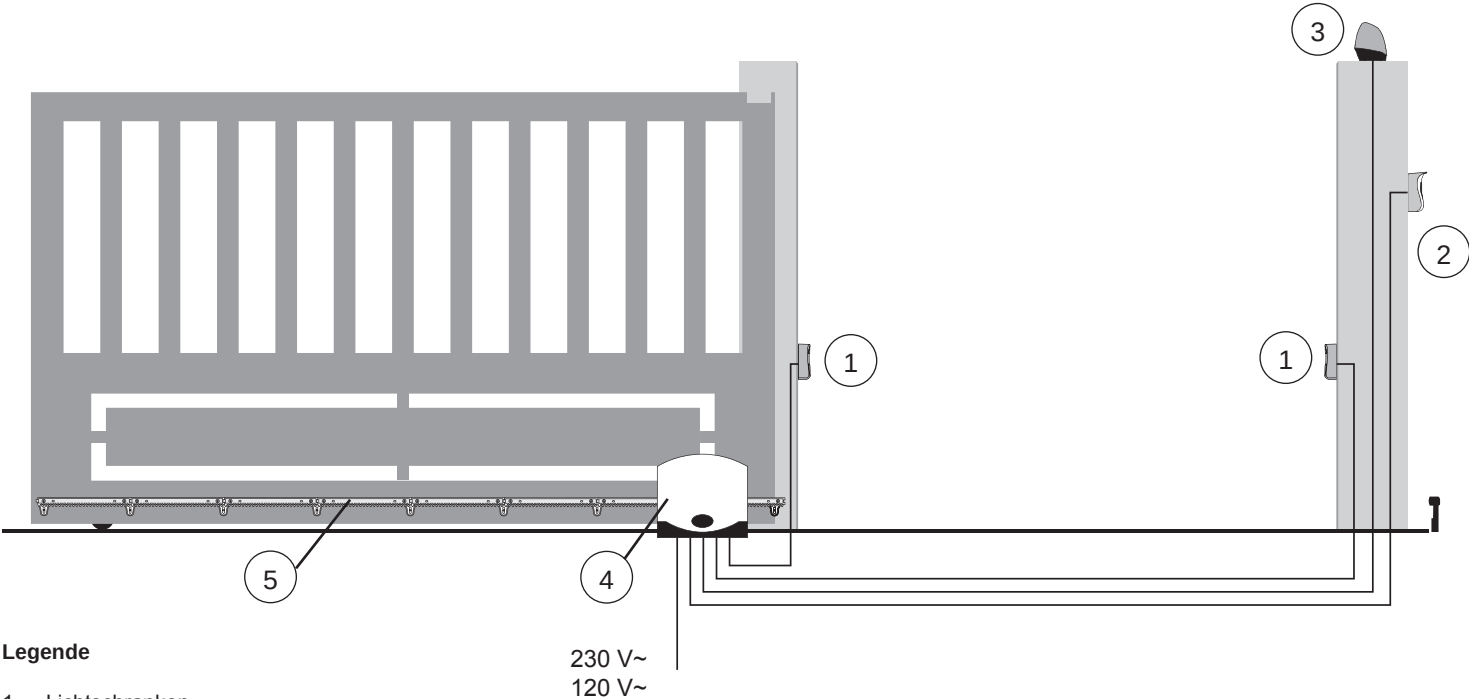
Bitte lesen Sie die Informationen aufmerksam durch, denn sie enthalten wichtige Angaben zur Installation, Benutzung und Wartung. Bewahren Sie diese Anleitung sorgfältig auf und überreichen Sie sie an die etwaigen neuen Benutzer. Die fehlerhafte Installation oder die unsachgemäße Benutzung des Produkts kann eine ernste Gefahrenquelle darstellen.

Allgemeine Merkmale
Schiebetorantrieb ACTO 400D für den Einsatz in Wohnbereichen. Der selbsthemmende elektromechanische Antrieb ist mit einem 12 Vdc Niederspannungsmotor und einer mechanischen Entriegelung ausgestattet, mit dem das Tor von Hand geöffnet und geschlossen werden kann. Der Motor betätigt ein langzeitgeschmiertes Getriebe in einem starken und dabei äußerst kompakten Aludruckgussgehäuse. Die elektronische Steuerplatine ist im Antrieb integriert. Darüber hinaus ist der Antrieb für den Einbau der Pufferbatterie (Option) vorgesehen.

Technische Merkmale

Stromversorgung	ESM1 230 V ac (+10%, -10%) ESM1.120 120 V ac (+10%, -10%)
Frequenz	50-60Hz
Stromversorgung Steuerplatine	14 Vac
Stromversorgung Motor	12 Vdc
Betätigungsfrequenz	Betrieb in Wohnbereichen
Nennleistung Motor	50 W
Motordrehzahl	1300 U/min
Zahnstange	Modul 4
Betriebstemperatur	-25° C bis +55° C
Schutzart	IP45
Max. Torgewicht	400 kg
Abmessungen (BxHxT)	308x270x225 mm

Auslegung der elektrischen Anlage (Standardanlage)



Legende

- 1- Lichtschranken
- 2- Schlüsselschalter
- 3- Blinkleuchte
- 4- Getriebemotor
- 5- Zahnstange



Vorabkontrollen

Für den einwandfreien Betrieb des Antriebs muss die Struktur des bestehenden oder anzufertigenden Tors folgende Anforderungen aufweisen:

- Die Räder des Tors müssen so montiert sein, dass sie dem Tor Stabilität verleihen. Darüber hinaus müssen die Räder in einwandfreiem und funktionstüchtigen Zustand sein
- Die Schiene muss auf ihrer gesamten Länge frei, gerade und sauber sein. Anschläge sowohl beim Öffnen als auch beim Schließen sind vorgeschrieben.
- Die obere Führung muss mit der Schiene in Achse sein, die Gleitbacken müssen unversehrt und geschmiert sein sowie pro Seite ein Spiel von ca. 1 mm aufweisen, damit das Gleiten des Tors erleichtert wird
- Der Abstand zwischen den beweglichen und festen Teilen des Tors muss mit den jeweiligen Landesvorschriften übereinstimmen. Ist dies nicht der Fall, so muss ein geeignetes Schutzsystem entsprechend den gültigen Sicherheitsbestimmungen angebracht werden
- Das Torgewicht darf 400 kg nicht überschreiten
- Es dürfen keine mechanische Schließeinrichtungen vorhanden sein

Unbedingt alle für die Zuverlässigkeit und Sicherheit des Antriebs erforderlichen Eingriffe durchführen.

Abmessungen und Außenmaße

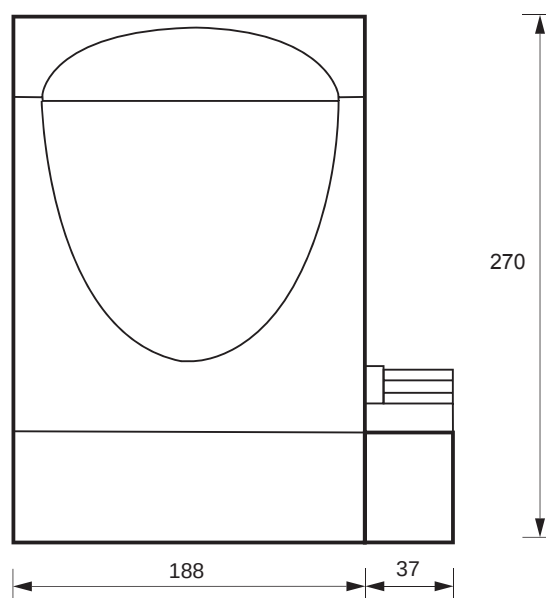
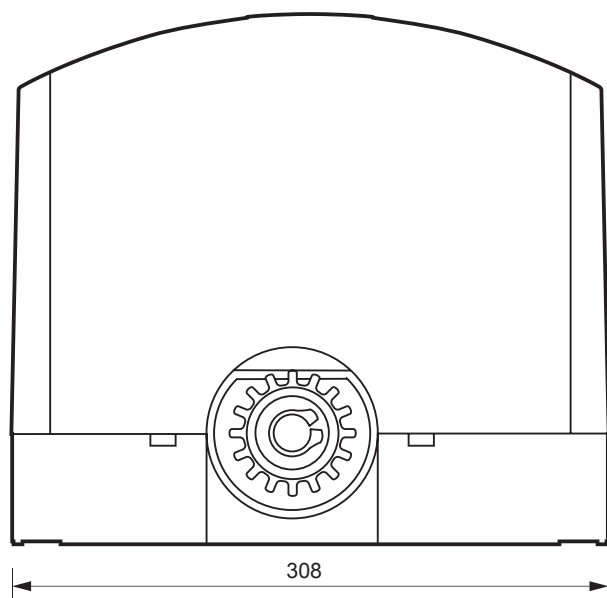


Abb. 1

Installation des Getriebemotors

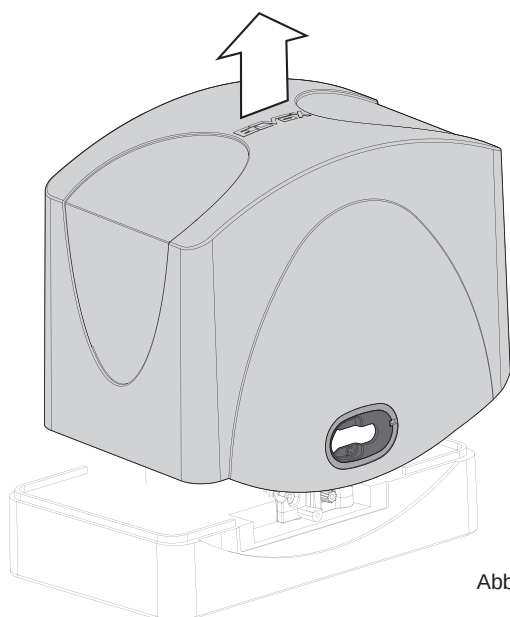


Abb. 2.1

Das Gehäuse des Getriebemotors abnehmen

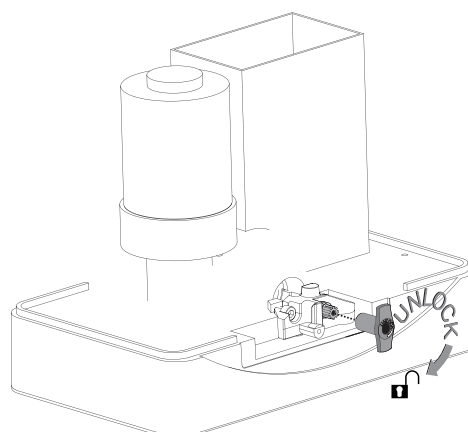


Abb. 2.2

Zur Entriegelung den Griff 5 Umdrehungen im Uhrzeigersinn drehen

Vor Befestigung des Antriebs den Abstand zwischen Tor und Ritzel überprüfen (siehe Abbildung 3).

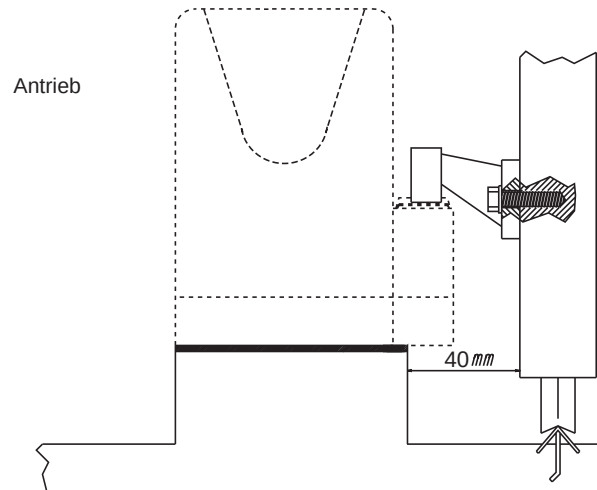


Abb. 3

Befestigung des Getriebemotors

Nach Festlegung des Installationsorts für den Antrieb (wahlweise rechts bzw. links vom Tor) kann der Motor mit zwei Ankern oder anhand der Gegenplatte folgendermaßen befestigt werden:

- 1) Einbetonieren der Platte (Abb. 4A- Abb. 4C)
- 2) Befestigung am Boden mittels 4 Ankern (nicht im Lieferumfang)

HINWEIS: Die Gegenplatte genau nach den Maßen in Abb. 3 einbetonieren bzw. befestigen, um den korrekten Eingriff zwischen Ritzel des Getriebemotors und Zahnstange zu gewährleisten.

Einbetonieren der Platte

- a. Die 3 Haken in Abb. 4A umbiegen
- b. Die Gegenplatte so ansetzen, dass der mittlere Haken zum Ritzel des Getriebemotors ausgerichtet ist (d.h. zur Zahnstange) Abb. 4C Pos. A.
- c. Die zwei mitgelieferten Schrauben M8x30 in die viereckigen Bohrungen der Platte einsetzen und mit den Muttern im Vierkant sichern, Abb. 4C Pos. C.
- d. Flexible Rohre für die Durchführung der Anschlusskabel verwenden (Zubehör - Stromversorgung).
Die flexible Rohre durch die Bohrungen, Abb. 4C Pos. B ziehen. Die Rohre müssen um ca. 5 cm von den Bohrungen der Platte vorstehen.
- e. Die Gegenplatte genau waagrecht einbetonieren.

Befestigung mit Ankern

Eine flache Betonsohle vorbereiten, deren Maße mindestens der Gegenplatte entsprechen.

HINWEIS: Die Betonsohle sollte einige Zentimeter höher sein als der Boden, um den Getriebemotor vor stauendem oder abfließendem Regenwasser zu schützen.

- Die Punkte c und d des Abschnitts Einbetonieren der Platte befolgen.
- Die Gegenplatte mit 4 nicht beigegebenen Fundamentankern M8x120 mm befestigen Abb. 4C Pos. D und die Schrauben mit den Unterlegscheiben festziehen (die Anker ermöglichen die Höheneinstellung der Platte).

Befestigung des Getriebemotors

- Die Kable vorbereiten
- Den Getriebemotor unter Beachtung der Maße in Abb. 3 ablegen. Den Getriebemotor so auf die Gegenplatte aufsetzen, dass sich die Schrauben M8x30 in die zwei Befestigungsbohrungen des Gusses einfügen. Die Muttern mit einer flachen und einer gezahnten Unterlegscheibe arretieren, siehe Abb. 4B Pos. E.



Abb. 4A

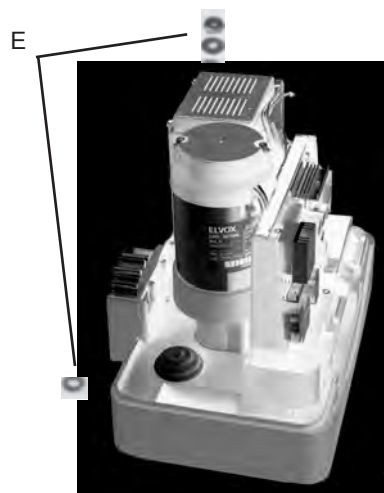


Abb. 4B

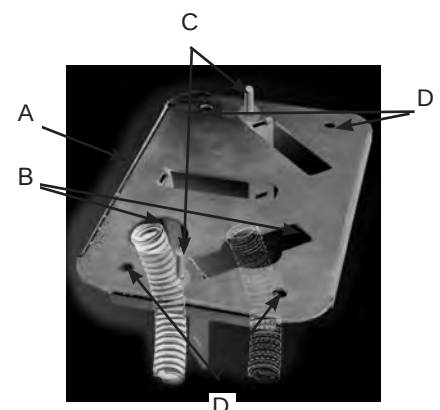


Abb. 4C

HINWEIS: Vor Befestigung des Antriebs die Ausrichtung der Platte mit einer Wasserwaage prüfen:

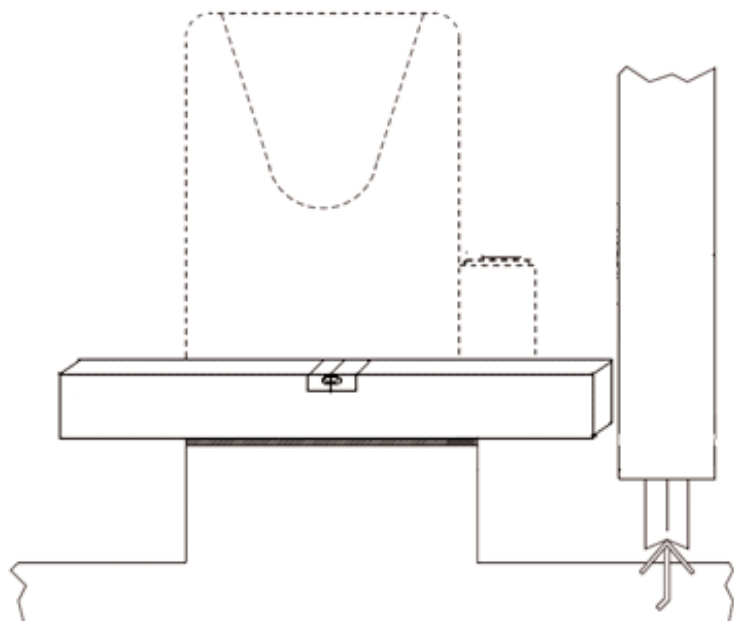


Abb. 5

Vor Einbau der Zahnstange überprüfen, ob die mechanischen Toranschläge vorhanden sind. Fehlende oder nicht ausreichend robuste Anschläge nachrüsten bzw. ersetzen (siehe Abbildung 6)

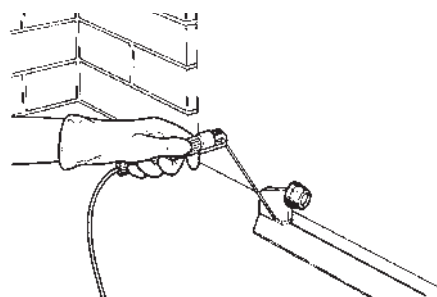


Abb. 6.1

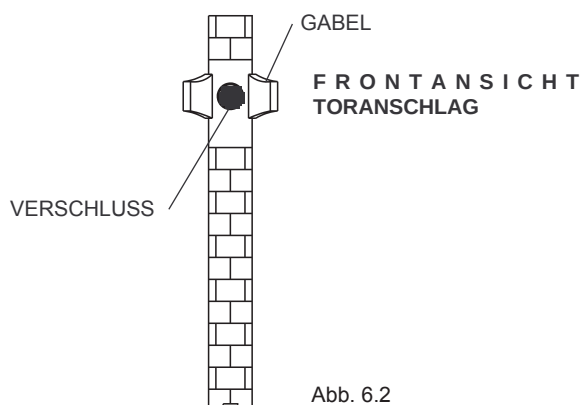
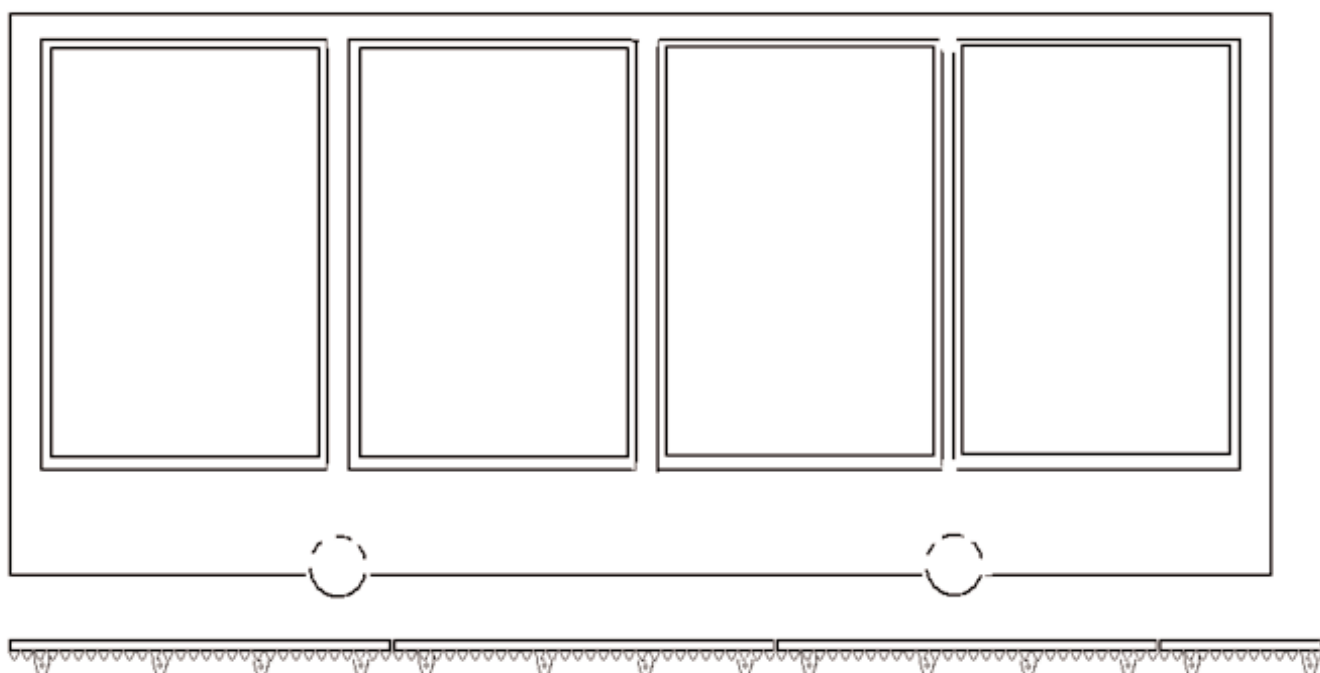


Abb. 6.2

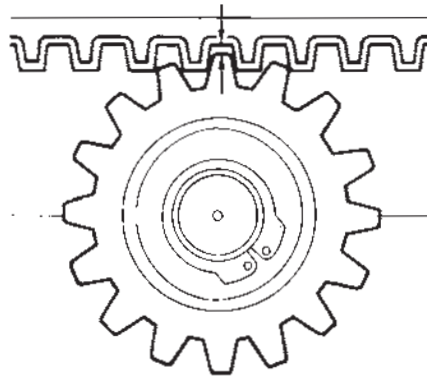
Installation der Zahnstange

Bei Verwendung der schraubbaren Zahnstange die einzelnen Module zusammenbauen und sicherstellen, dass die Befestigungsstellen nicht mit der Bewegung der Gleiträder übereinstimmen (siehe Abbildung 7).



- Zwischen Ritzel und Zahnstange muss ein Spiel von 1,5 mm über die gesamte Torlänge gewährleistet sein (Abb. 8).

HINWEIS: Dies ist für den Betrieb und die Lebensdauer des Getriebemotors besonders wichtig. Die Torlast sollte nicht auf dem Ritzel liegen, da hierdurch der Antrieb möglicherweise beschädigt würde.



1,5 mm nach Einstellung

Abb. 8

Befestigung der Zahnstange

Den Antrieb entriegeln und dann das Tor vollständig schließen (siehe Abb. 2.2).

Die Zahnstange auf den Ritzel des Getriebemotors abstützen. Vor dem Bohren sicherstellen, dass die Befestigungsschrauben nicht mit den Gleiträdern übereinstimmen.

Den ersten Meter Zahnstange befestigen, dabei das Tor von Hand in Öffnungsrichtung bewegen und sicherstellen, dass es vorschriftsmäßig mit dem Ritzel des Antriebs aufliegt.

Das zweite Zahnstangenelement an das erste anfügen und die Verzahnungen der 2 Elemente mit einem Stück Zahnstange miteinander fluchten (siehe Abbildung 9).

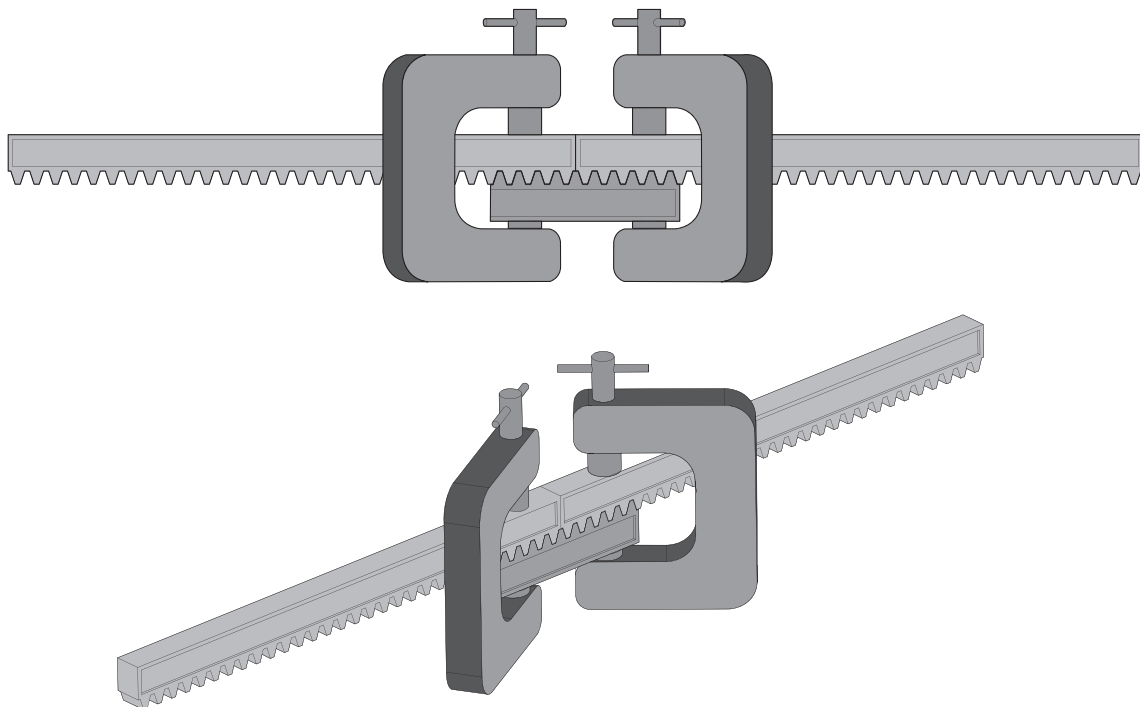


Abb. 9

Die Schrauben des zweiten Zahnstangenelements festziehen und den Vorgang über die gesamte Torlänge wiederholen.

Die elektrischen Anschlüsse herstellen und das Steuergerät programmieren. Nach der Prüfung das Antriebsgehäuse aufsetzen und mit der Schraube befestigen (Abb. 10), den Griff einstecken und die Schraube befestigen (Abb. 11), den Entriegelungsdeckel aufsetzen (Abb. 12).

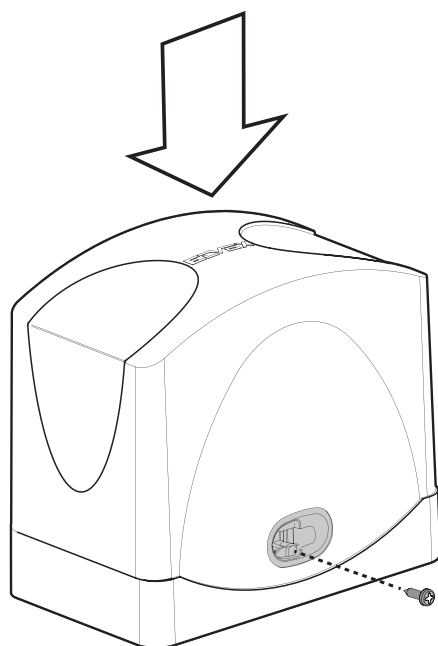


Abb. 10

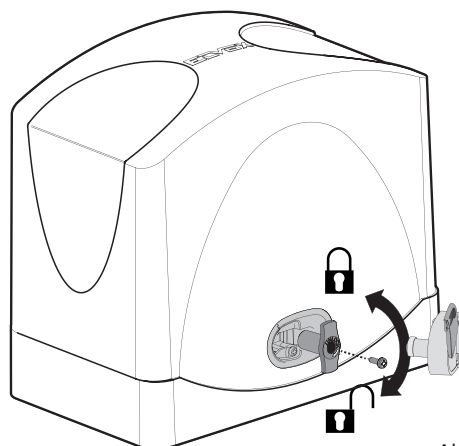


Abb. 11

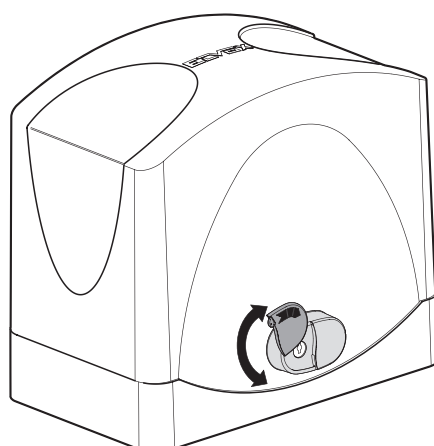


Abb. 12

Manuelle Entriegelung

Zur manuellen Entriegelung des Motors den Griff einstecken und um 5 Umdrehungen im Uhrzeigersinn drehen.

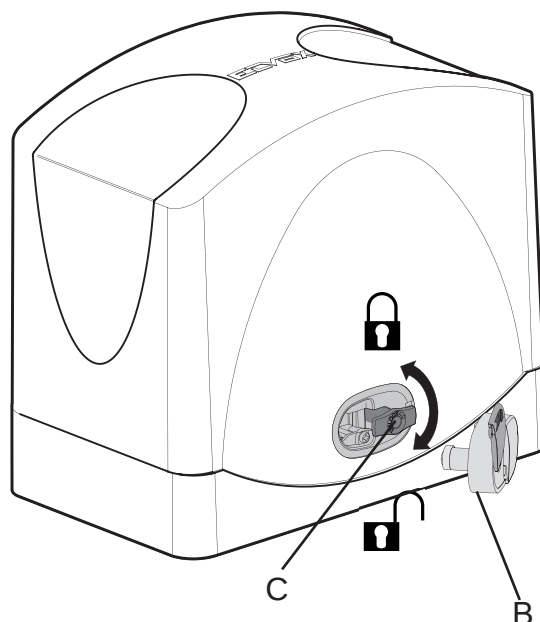
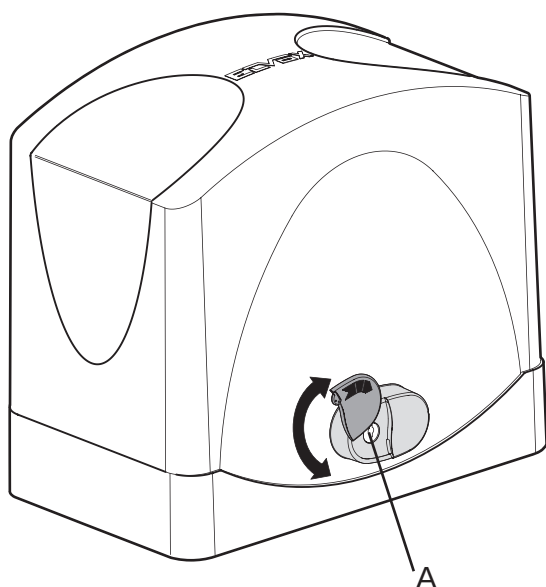
BENUTZERHANDBUCH

BENUTZERINFORMATIONEN

- Die Anleitungen und die beiliegende Dokumentation bitte aufmerksam lesen.
 - Das Gerät darf nur für den Zweck benutzt werden, für den es ausdrücklich vorgesehen ist, jede andere Verwendung ist zweckwidrig und daher gefährlich.
 - Die in der vorliegenden Broschüre und in der beiliegenden Dokumentation enthaltenen Informationen können ohne vorherige Benachrichtigung geändert werden. Sie dienen zur veranschaulichenden Erklärung der Anwendung des Produkts.
 - Im Fall von Defekten und/oder Betriebsstörungen des Antriebs das Gerät mit dem Schalter der Anlage vom Netz trennen und nur qualifiziertes Fachpersonal oder den Vertragskundendienst zu Rate ziehen. Auf keinen Fall versuchen, das Gerät selbst zu reparieren.
 - Es wird empfohlen, den Antrieb und die Sicherheitseinrichtungen mindestens einmal jährlich durch Fachpersonal überprüfen zu lassen.
 - Bei Stromausfall gewährleistet die Pufferbatterie den Betrieb des Torantriebs für eine begrenzte Zeit. Sollte die Batterie entladen oder nicht installiert sein, den Motor manuell entriegeln, den Deckel öffnen und mit dem personalisierten Schlüssel den Entriegelungshebel 5 und ein halbes Mal drehen, dadurch das Tor bis auf Anschlag öffnen (Auslösung des Endanschlags Öffnung), die Entriegelung durch 5 und eine halbe Drehung wieder einschalten, so dass unerwünschte Torbewegungen vermieden werden (bei entriegeltem Getriebemotor kann sich das Tor frei bewegen und dabei möglicherweise Sach- oder Personenschäden verursachen). Die elektronische Steuerplatine lädt die Pufferbatterie bei Rückkehr der Stromversorgung auf und nach einem Steuerimpuls nimmt das Tor wieder seinen normalen Betrieb auf.
- ACHTUNG:** Die Entriegelung und Wiedereinschaltung nur bei stehendem Tor durchführen.

MANUELLE ENTRIEGELUNG

- Zur Entriegelung des Schlüssel in A einstecken und um 180° gegen den Uhrzeigersinn drehen
- Den Deckel B öffnen und den Griff um 5 Umdrehungen im Uhrzeigersinn drehen
- Der Antrieb ist entriegelt. Den Deckel B schließen



Tastenposition für die Torsteuerung (Wahlschalter, Tastaturen, Drucktaster usw.)

Steuergerät	Position

Tastenzuordnung der Funkfernsteuerungen

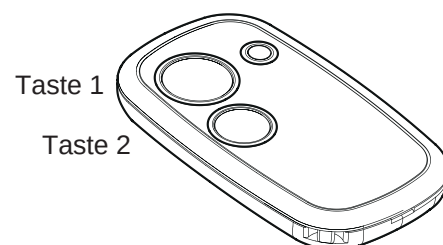
Taste	Nicht verwendet	Steuerbefehl vollständiges Öffnen des Tors	Steuerbefehl teilweises Öffnen des Tors	Steuerbefehl zweiter Kanalausgang
Taste1				
Taste2				

Ist die Funktion automatisches Schließen aktiviert (die Blinkleuchte bleibt bei stehendem und geöffnetem Tor eingeschaltet), schließt sich das Tor nach Ablauf der eingestellten Zeit. Diese Funktion kann bei aktivierter Betriebssequenz Öffnen-Stopp-Schließen durch Drücken der Taste auf der Funkfernsteuerung vor der vollständigen Toröffnung deaktiviert werden.

Falls das Tor während der Schließbewegung bei aktivierter Funktion automatisches Schließen gegen ein Hindernis laufen sollte, führt das Steuergerät 5 Schließversuche aus, wonach das Tor geöffnet bleibt. In diesem Fall muss das Hindernis entfernt und mittels Sender und Taste ein Steuerbefehl ausgelöst werden.

Wartung des Systems

Die Batterien der Funkfernsteuerung alle 2 Jahre auswechseln, die Reinigung der Schiene sowie das freigängige Gleiten des Tors einmal im Jahr überprüfen.



EG-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG
(Einbauerklärung unvollständiger Maschinen nach Anhang IIB der Richtlinie 2006/42/EG)

Nr.: ZDT00432.00

Der Unterzeichnende, als Vertreter des Herstellers

Elvox SpA
Via Pontarola, 14/A - 35011 Campodarsego
(PD) Italien

erklärt hiermit, dass die Produkte

SCHIEBETORANTRIEBE - SERIE ACTO

Artikel **ESM1 (ACTO 400D), ESM2 (ACTO 600D)**

den Bestimmungen der folgenden Gemeinschaftsrichtlinie(n) (einschließlich aller anwendbaren Veränderungen) entsprechen und dass alle folgenden Bezugsnormen und/oder technischen Spezifikationen angewandt wurden

Niederspannungsrichtlinie 2006/95/EG:	EN 60335-2-103:(2003) + A11:(2009)
EMV-Richtlinie 2004/108/EG:	EN 61000-6-1 (2007), EN 61000-6-3 (2007) + A1 (2011)
R&TTE-Richtlinie 1999/5/EG:	EN 301 489-3 (2002), EN 300 220-3 (2000)
Maschinenrichtlinie 2006/42/EG	EN 13241 (2003) + A1 (2011), EN 12453 (2000)

Er erklärt weiterhin, dass das Produkt erst dann in Betrieb genommen werden darf, wenn festgestellt wurde, dass die Endmaschine, in die die unvollständige Maschine eingebaut werden soll, den Bestimmungen der Richtlinie 2006/42/EG entspricht.

Er erklärt, dass die zur Maschine gehörende technische Dokumentation von Elvox SpA entsprechend Anhang VII Teil B Richtlinie 2006/42/EG erstellt wurde und folgenden grundlegenden Sicherheitsanforderungen entspricht: 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.6, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.3.9, 1.4.1, 1.4.2, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.8, 1.5.9, 1.6.1., 1.6.2, 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4.

Er verpflichtet sich, auf begründetes Verlangen einzelstaatlicher Stellen die gesamten zur Maschine gehörenden Begleitunterlagen des Produkts zu übermitteln.

Campodarsego, den 29.04.2013

Der Geschäftsführer

Hinweis: Der Inhalt dieser Erklärung entspricht der Aussage der letzten Überarbeitung der offiziellen Erklärung, die vor dem Druck dieses Handbuchs verfügbar war. Vorliegender Text wurde aus publizistischen Gründen angepasst. Eine Kopie der Originalausführung der Erklärung kann bei Elvox SpA angefordert werden.

Índice:	Página
- Información de seguridad.....	41
- Declaración de incorporación de cuasi máquinas.....	41
- Características generales.....	41
- Características técnicas	41
- Preinstalación para instalación eléctrica	41
- Comprobaciones previas.....	41
- Medidas.....	42
- Montaje del motorreductor.....	42
- Fijación del motorreductor.....	43
- Montaje de la cremallera	45
- Desbloqueo manual.....	47
- Guía del usuario	48

Importante - información de seguridad

- La instalación debe ser realizada por personal profesionalmente competente y cumpliendo la legislación nacional y europea vigente. Después de retirar el embalaje, compruebe la integridad del aparato y, en caso de duda, diríjase a personal cualificado.
- Los materiales de embalaje (cartón, bolsas de plástico, grapas, poliestireno, etc.) no deben dispersarse en el medio ambiente, sino desecharse en los contenedores correspondientes y, sobre todo, no deben dejarse al alcance de los niños. La colocación, las conexiones eléctricas y los ajustes deben realizarse según mandan los cánones; asegúrese de que los datos de la placa sean conformes a los de la red eléctrica y compruebe que la sección de los cables de conexión sea adecuada para las cargas aplicadas: en caso de duda, diríjase a personal cualificado. No instale el producto en entornos donde exista el peligro de explosión o de perturbaciones electromagnéticas. La presencia de gas o humos inflamables representa un grave peligro para la seguridad. Los aparatos utilizados no deben contener amianto. En los aparatos no deben utilizarse aceites que contengan policlorinado de bifenilo. En la red de alimentación debe estar instalada una protección contra sobretensiones, es decir un interruptor/ seccionador y/o diferencial adecuados al producto y conformes a las normativas vigentes. Coloque un cartel que indique claramente que la cancela, la puerta, el cierre enrollable o la barrera se acciona a distancia.
- ELVOX s.p.a. declina toda responsabilidad por posibles daños causados por la instalación de dispositivos y/o componentes incompatibles a efectos de la integridad del producto, la seguridad y el funcionamiento. El aparato deberá destinarse exclusivamente al uso para el que fue diseñado y cualquier otra aplicación debe considerarse impropia y por consiguiente peligrosa. El aparato no está destinado a ser utilizado por personas (niños incluidos) cuyas capacidades físicas, sensoriales o mentales estén mermadas, o bien que carezcan de experiencia o conocimientos, a menos que estén vigiladas por una persona responsable de su seguridad que las instruya acerca de la utilización del aparato. Antes de realizar cualquier operación de limpieza o mantenimiento, desconecte el aparato de la red, retirando la clavija del enchufe o apagando el interruptor de la instalación. Para la reparación o la sustitución de partes dañadas, deben utilizarse exclusivamente piezas de repuesto originales. Antes de la instalación, compruebe que la estructura a automatizar esté en buenas condiciones mecánicas, esté equilibrada y se abra y se cierre correctamente. El instalador debe proporcionar toda la información correspondientes al funcionamiento, mantenimiento y utilización de las distintas partes y del sistema en su conjunto.

Declaración de incorporación de cuasi máquinas (Directiva 2006/42/CE) Elvox S.P.A.

Dirección: Via Pontarola 14/A – 35011 Campodarsego (PD)

Declara que: El actuador para cancelas correderas 12 Vcc está fabricado para ser incorporado en una máquina o para ser ensamblado con otras máquinas para construir una máquina de conformidad con la Directiva 2006/42/CE y es conforme a los requisitos esenciales de seguridad de las siguientes directivas CEE:

2006/95/CE Directiva sobre baja tensión

2004/108/CE Directiva sobre compatibilidad electromagnética

Además, declara que el producto no deberá ser puesto en servicio mientras la máquina final en la cual vaya a ser incorporado no haya sido declarada conforme con arreglo a las condiciones de la Directiva 2006/42/ CEE y modificaciones posteriores.

Campodarsego, 13/02/2013

ADVERTENCIAS DE SEGURIDAD

1. No entre en el radio de acción de la automatización cuando la misma esté en movimiento y espere que finalice la maniobra.
2. Accione la automatización solo cuando la misma sea totalmente visible y sin ningún obstáculo.
3. No permita que niños o animales jueguen o se detengan en proximidad del radio de acción de la automatización. No permita a los niños jugar con los mandos de apertura o con el mando a distancia.
4. No obstaculice el movimiento de la automatización puesto que podría provocar una situación de peligro.
5. No toque el aparato con las manos y/o los pies mojados.



Directiva 2002/96/CE (RAEE).

El símbolo del contenedor de basura tachado, presente en el aparato, indica que al final de su vida útil el mismo no debe desecharse junto con los residuos sólidos urbanos, sino que debe ser entregado a un punto de recogida selectiva para aparatos eléctricos y electrónicos o al vendedor cuando se compre un aparato equivalente. El usuario es responsable de entregar el aparato a un punto de recogida adecuado al final de su vida útil. La recogida selectiva de estos residuos facilita el reciclaje del aparato y sus componentes, permite su tratamiento y eliminación de forma compatible con el medio ambiente y evita posibles efectos perjudiciales para la naturaleza y la salud de las personas. Si desea obtener más información sobre los puntos de recogida, póngase en contacto con el servicio local de recogida de basura o con la tienda donde adquirió el producto.

Riesgos relacionados con las sustancias consideradas peligrosas (RAEE).

Según la nueva Directiva RAEE, algunas sustancias que desde hace tiempo se utilizan en aparatos eléctricos y electrónicos se consideran peligrosas para las personas y el medio ambiente. La recogida selectiva de estos residuos facilita el reciclaje del aparato y sus componentes, permite su tratamiento y eliminación de forma compatible con el medio ambiente y evita posibles efectos perjudiciales para la naturaleza y la salud de las personas.



El producto es conforme a la Directiva europea 2004/108/CE y siguientes.

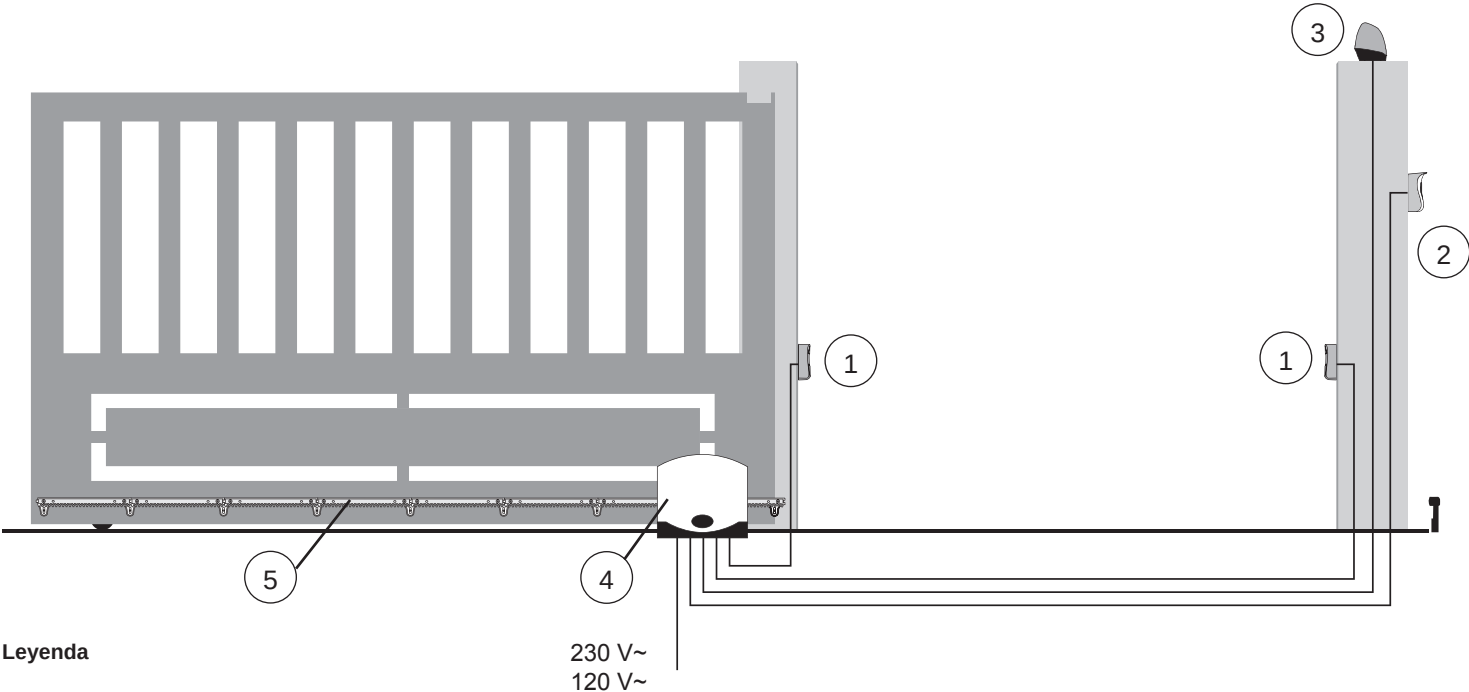
Lea atentamente su contenido puesto que proporciona importantes indicaciones que atañen a la instalación, la utilización y el mantenimiento. Conserve esta documentación y entréguela a posibles posteriores usuarios de la instalación. El montaje incorrecto o la utilización impropia del producto pueden ser fuente de grave peligro.

Características generales
Automatización, ACTO 400D, para cancelas correderas para el sector residencial. El actuador electromecánico irreversible está provisto de un motor de baja tensión, 12 Vcc, y un desbloqueo mecánico que permite abrir y cerrar manualmente la cancela. El motor acciona un grupo reductor, engrasado de por vida, colocado en una caja de fundición de aluminio de gran espesor pero que ocupa muy poco espacio. La tarjeta electrónica de mando está integrada en el cuerpo del actuador y está preparada para alojar la batería tampón (opcional).

Características técnicas

Alimentación	ESM1 230 V ac (+10%, -10%) ESM1.120 120 V ac (+10%, -10%)
Frecuencia	50-60 Hz
Alimentación tarjeta	14 Vca
Alimentación motor	12 Vcc
Frecuencia de utilización	Sector residencial
Potencia nominal motor	50 W
Velocidad motor	1300 RPM
Cremallera	Módulo 4
Temperatura de ejercicio	de -25° C a +55° C
Grado de protección	IP45
Peso máximo cancela	400 kg
Medidas (LxHxP)	308x270x225 mm

Preinstalación para instalación eléctrica (instalación estándar)



Legenda

- 1- Fotocélulas
- 2- Selector
- 3- Luz rotativa
- 4- Motorreductor
- 5- Cremallera



Comprobaciones previas
Para el correcto funcionamiento de la automatización, la estructura de la cancela - ya existente o nueva - debe poseer siguientes requisitos:

- Las ruedas de la cancela deben estar montadas en una posición que confiera estabilidad a la misma y deben estar en buen estado y funcionantes.
- El carril debe ser recto, libre de obstáculos y limpio en toda su longitud, con topes de apertura y cierre obligatorios.
- La guía superior debe ser paralela al carril, los patines deben estar en buen estado y engrasados y con una holgura de aprox. 1 mm. por lado para facilitar el deslizamiento de la hoja.
- Los huecos entre las partes móviles y las partes fijas de la cancela deben ser conformes a lo dispuesto por las normas nacionales o los reglamentos de seguridad, aplicando un adecuado sistema de protección.
- El peso de la cancela no debe ser superior a 400 kg
- No debe haber cerraduras mecánicas de cierre

Se recomienda realizar las actuaciones oportunas para garantizar la fiabilidad y la seguridad de la automatización.

Medidas

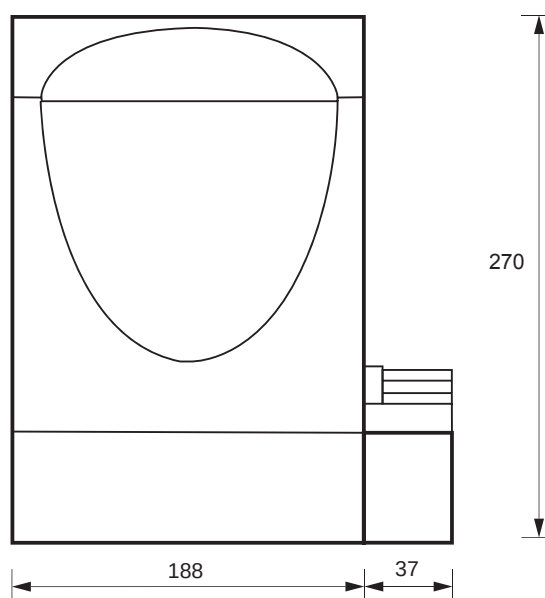
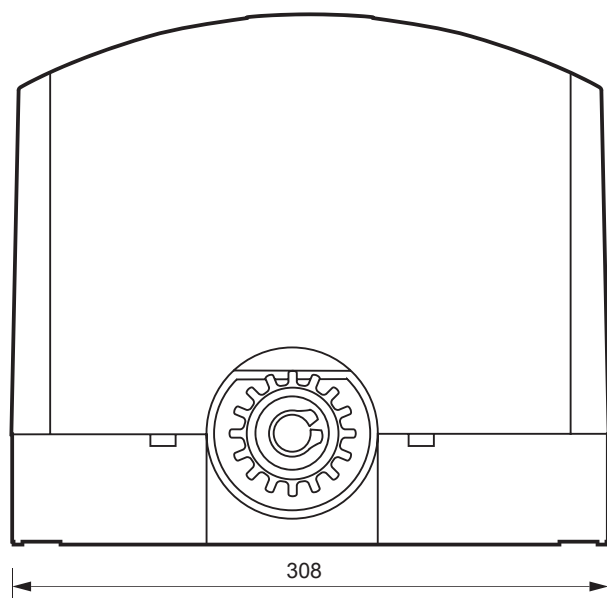


Fig. 1

Montaje del motorreductor

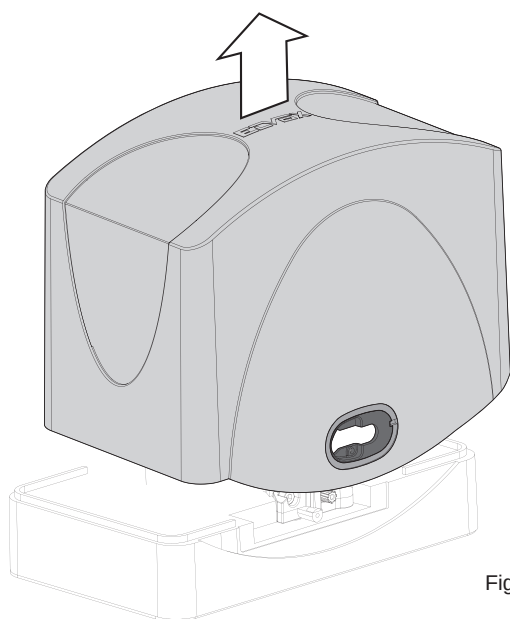


Fig. 2.1

Retire la carcasa del motorreductor

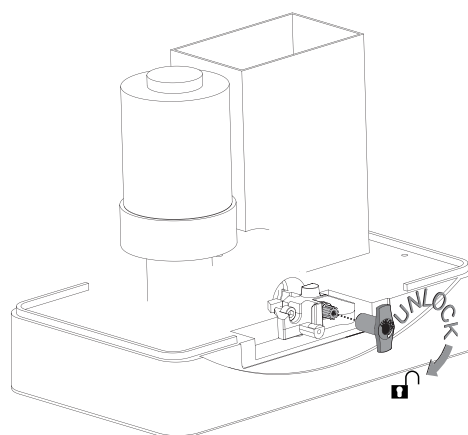


Fig. 2.2

Desbloquee dando 5 vueltas al pomo en el sentido de las agujas del reloj

Antes de fijar el actuador, compruebe la distancia entre la cancela y el piñón (véase la figura 3).

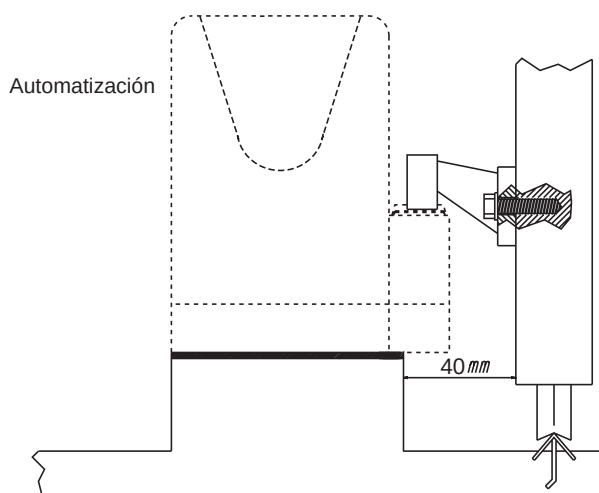


Fig. 3

Fijación del motorreductor

Una vez elegido el emplazamiento del motorreductor (que puede ser a la derecha o a la izquierda de la cancela), es posible fijar el motor con dos tacos o bien utilizar la contraplaca de dos formas:

- 1) empotrado de la placa (Fig. 4A- Fig. 4C)
- 2) fijación al suelo mediante 4 tacos (no suministrados)

Nota: La contraplaca debe empotrarse o fijarse siguiendo rigurosamente las medidas indicadas en la fig. 3 para garantizar que el piñón del motorreductor y la cremallera engranen correctamente.

Empotrado de la placa

- a. Doble las 3 pestañas, Fig. 4A
- b. Coloque la contraplaca de forma que la pestaña central esté dirigida hacia el piñón del motorreductor (por consiguiente hacia la cremallera), Fig. 4C detalle A.
- c. Introduzca los dos tornillos, M8x30, suministrados, en los orificios cuadrados de la placa y sujételos con las tuercas para encajarlos en el marco, Fig. 4C detalle C.
- d. Utilice las mangueras para el paso de los cables de conexión (accesorios - alimentación eléctrica).
Pase las mangueras por los orificios, Fig. 4C detalle B. Las mangueras deben sobresalir unos 5 cm de los orificios de la placa.
- e. Eche hormigón alrededor de la contraplaca que debe estar perfectamente nivelada.

Fijación con tacos

Prepare un emplazamiento plano de hormigón con una superficie suficiente para cubrir la contraplaca.

Nota: se recomienda que el emplazamiento sea unos centímetros más alto que el nivel del suelo para evitar que el motorreductor sea afectado por el estancamiento o el flujo del agua de lluvia.

- Siga los pasos "c" y "d" del apartado "Empotrado de la placa".
- Sujete la contraplaca con 4 tacos de cimentación, M8x120 mm, Fig. 4C detalle D no suministrados, y apriete los tornillos utilizando las arandelas (los tacos permiten la regulación de la placa en altura).

Fijación del motorreductor

- Coloque los cables
- Coloque el motorreductor respetando las medidas indicadas en la Fig. 3. Apoye el motorreductor en la contraplaca de forma que los tornillos, M8x30, entren en los dos orificios de fijación y apriete las tuercas sobre una arandela plana y una dentada, Fig. 4B detalle E.



Fig. 4A



Fig. 4B

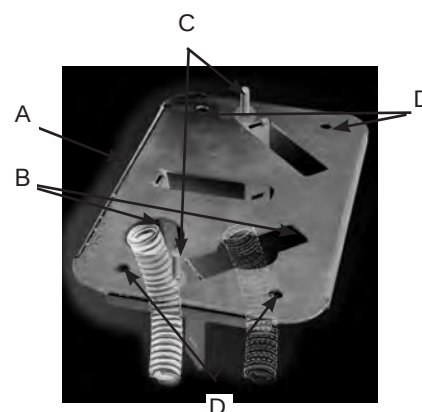


Fig. 4C)

Nota: Antes de fijar el actuador, compruebe con el nivel la posición de la placa:

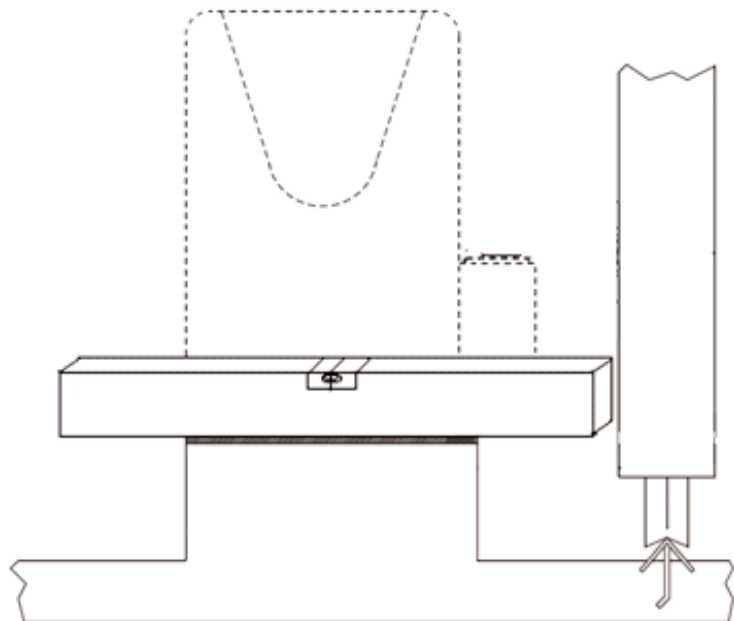


Fig. 5

Antes de empezar el montaje de la cremallera, compruebe los topes mecánicos de la cancela: si no los hubiera o no fueran suficientemente robustos, hay que instalarlos (Figura 6)

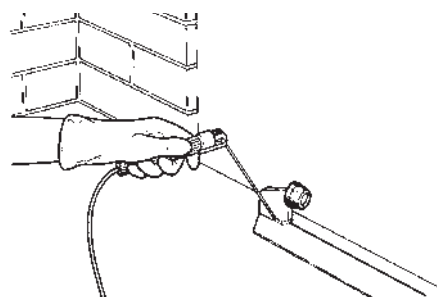


Fig. 6.1

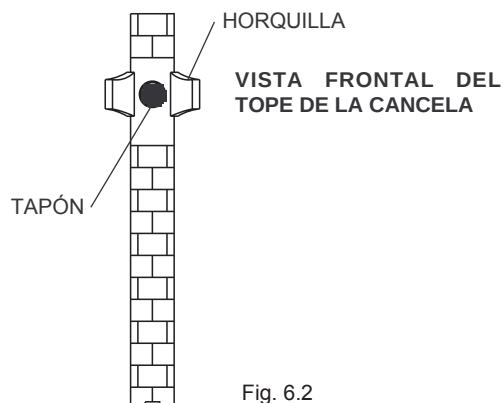


Fig. 6.2

Montaje de la cremallera

Si se atornilla la cremallera, se recomienda ensamblar los módulos para asegurarse de que los puntos de fijación no estorben el movimiento de las ruedas (Figura 7).

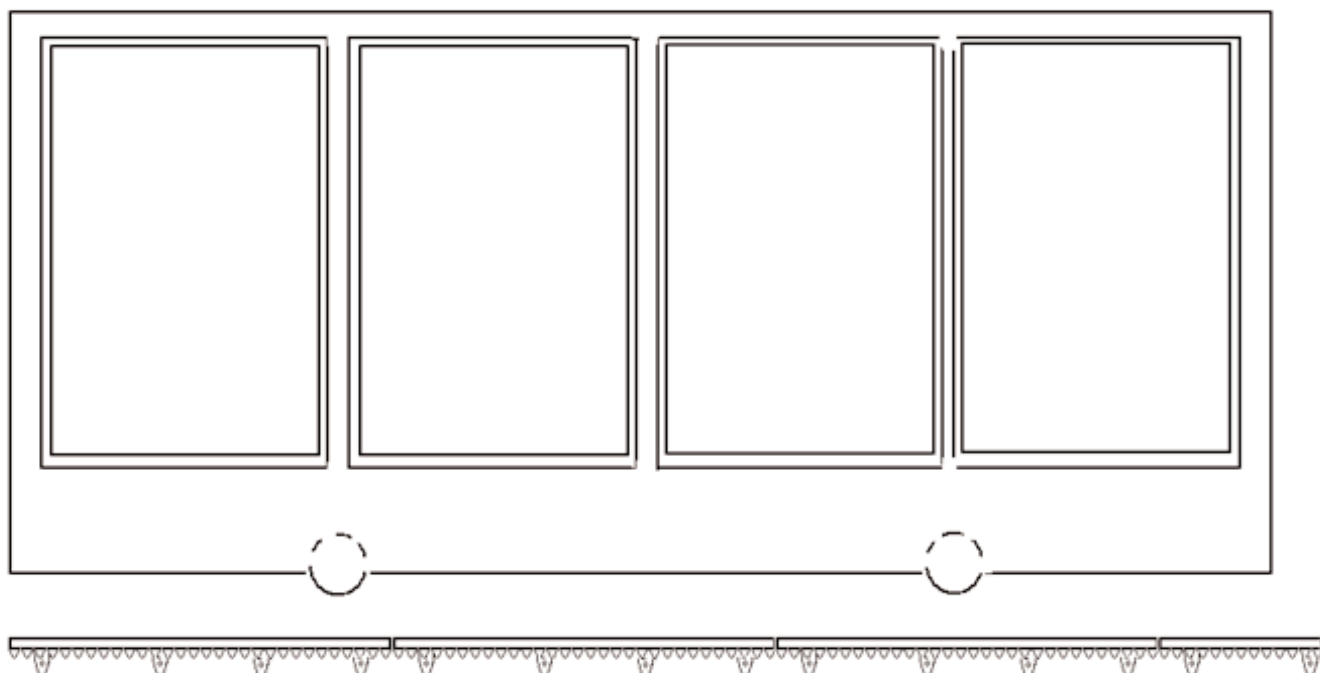
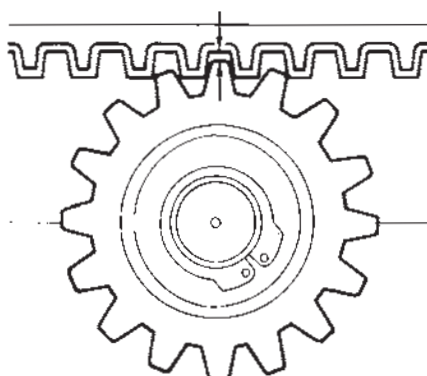


Fig. 7

- Hay que garantizar una holgura de 1,5 mm entre piñón y cremallera a lo largo de toda la longitud de la cancela (Fig. 8).

Nota: esta operación es muy importante para el funcionamiento y la duración del motorreductor. En efecto, es oportuno que la carga de la cancela no pese sobre el piñón porque podría dañar la automatización.



1,5 mm obtenidos al final de la regulación

Fig. 8

Fijación de la cremallera

Después de desbloquear el actuador, cierre totalmente la cancela (Fig. 2.2).

Apoye la cremallera en el piñón del motorreductor. Antes de taladrar para la fijación, compruebe que los tornillos no coincidan con las ruedas de deslizamiento.

Empiece a fijar el primer metro de cremallera, desplazando la cancela manualmente hacia la apertura y comprobando que apoye correctamente en el piñón del actuador.

Coloque el segundo elemento de la cremallera después del anterior, utilizando una pieza de cremallera para alinear correctamente los dentados de los 2 elementos (Fig. 9).

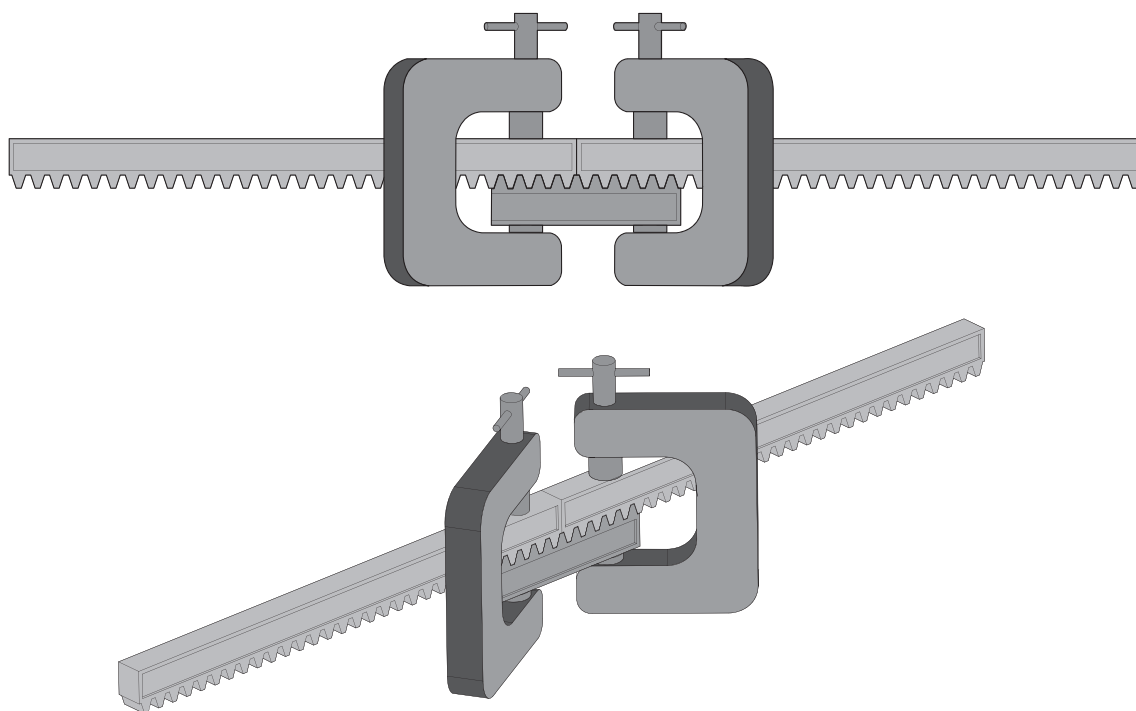


Fig. 9

Sujete con los tornillos el segundo elemento de la cremallera y repita el procedimiento por toda la longitud de la cancela.

Realice los cableados eléctricos y la programación de la central de mando. Una vez finalizadas las pruebas, coloque la carcasa del actuador y apriete el tornillo de fijación de la carcasa (Fig. 10), introduzca el pomo y apriete el tornillo (Fig. 11), introduzca la tapita de desbloqueo (Fig. 12).

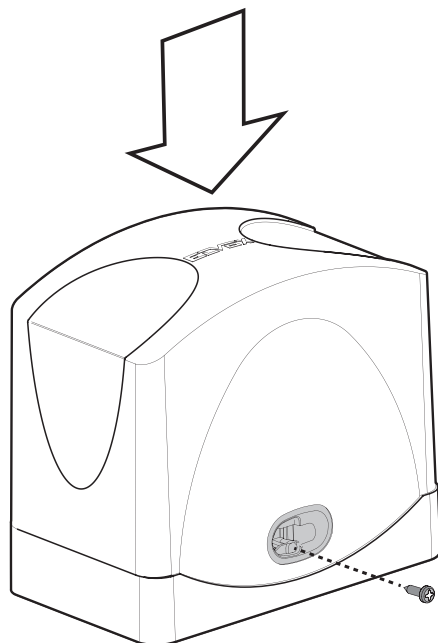


Fig. 10

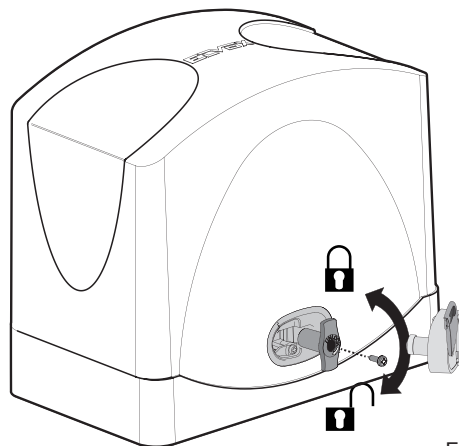


Fig. 11

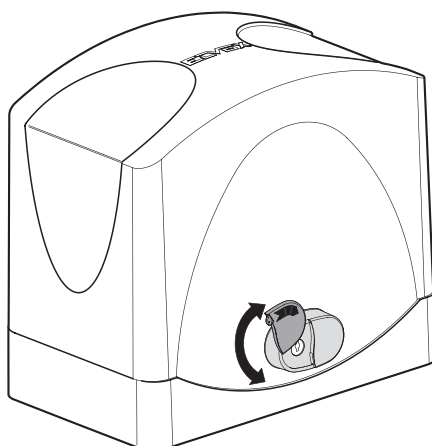


Fig. 12

Desbloqueo manual

Para desbloquear manualmente el motor, introduzca el pomo y gírelo 5 veces en el sentido de las agujas del reloj.

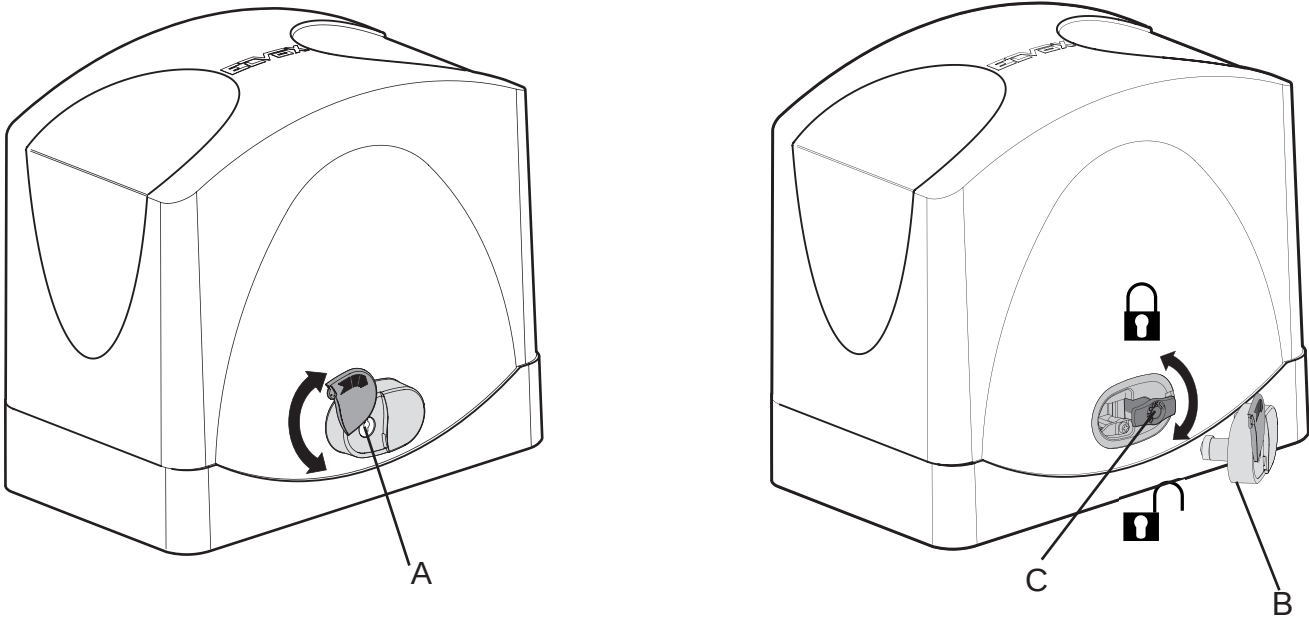
GUÍA DEL USUARIO

INFORMACIÓN PARA EL USUARIO

- Lea atentamente las instrucciones y la documentación que se adjunta.
 - El producto debe ser destinado al uso para el que fue expresamente concebido, cualquier otra utilización debe considerarse impropia y, por consiguiente, peligrosa.
 - La información de este documento y la documentación que se adjunta pueden ser objeto de modificaciones sin previo aviso. En efecto, la información se facilita a título indicativo para la aplicación del producto.
 - En caso de fallo y/o funcionamiento anómalo de la automatización, desconecte el aparato de la red y apague el interruptor de la instalación y diríjase exclusivamente a personal profesionalmente cualificado o al servicio de asistencia técnica autorizado. Evite cualquier intento de reparación y actuación directa.
 - Se recomienda encargar a personal cualificado la revisión anual del funcionamiento general de la automatización y los dispositivos de seguridad.
 - En caso de interrupción del suministro eléctrico, la batería tampón garantiza el funcionamiento de la automatización durante un tiempo limitado. En caso de batería agotada o falta de la misma, desbloquee manualmente el motor, abra la puerta, utilizando la llave personalizada, dele 5 vueltas y media a la palanca de desbloqueo, lleve la cancela a la posición de apertura completa (hasta el tope de apertura) y rearme el desbloqueo dando 5 vueltas y media para evitar movimientos indeseados de la cancela (con el motorreductor desbloqueado, el movimiento de la cancela es libre y podría causar daños a personas o cosas). Una vez restablecido el suministro eléctrico, la tarjeta electrónica se encarga de recargar la batería tampón y la cancela vuelve a funcionar normalmente, después de un impulso de mando.
- ATENCIÓN: Realice la operación de desbloqueo y rearme con la cancela parada.

DESBLOQUEO MANUAL

- Para desbloquear, introduzca la llave, en el punto A, y gire 180° en sentido contrario a las agujas del reloj.
- Abra la tapa B y dele 5 vueltas al pomo C en el sentido de las agujas del reloj.
- El actuador está desbloqueado. Cierre la tapa B.



Ubicación de las teclas de accionamiento de la cancela (selectores, teclados, pulsadores, etc.)

Dispositivo de mando	Ubicación

Asociación de las teclas de los mandos a distancia

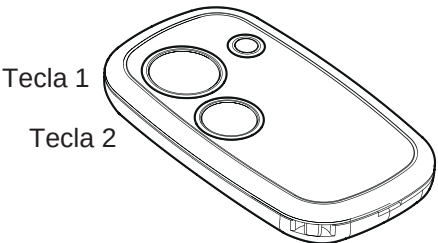
Tecla	No se utiliza	Acciona la apertura total de la cancela	Acciona la apertura parcial de la cancela	Acciona la salida del segundo canal
Tecla 1				
Tecla 2				

Si está activada la función de cierre automático (cuando la cancela está parada y abierta, la luz rotativa permanece encendida), la cancela vuelve a cerrarse después del tiempo programado; es posible desactivar esta función pulsando la tecla del mando a distancia antes de que la cancela alcance la apertura completa, activando así la función secuencial abrir-parar-cerrar.

Si la cancela encuentra un obstáculo mientras se está cerrando y está activado el cierre automático, la centralita realiza 5 intentos de cierre y después la cancela permanece abierta; en este caso es necesario retirar el obstáculo de la carrera y enviar un comando mediante el transmisor y el pulsador.

Mantenimiento del sistema

Se recomienda comprobar una vez al año la limpieza del carril y el deslizamiento de la cancela y cambiar las baterías del mando a distancia cada 2 años.



DECLARACIÓN CE DE CONFORMIDAD
(Declaración de incorporación de cuasi máquinas, anexo IIB Directiva 2006/42/CE)

N. ZDT00432.00

El abajo firmante, representante del siguiente fabricante

Elvox SpA
Via Pontarola, 14/A - 35011 Campodarsego
(PD) Italy

declara que los productos

ACTUADORES PARA CANCELAS DE HOJAS CORREDERAS - SERIE ACTO

Artículos **ESM1 (ACTO 400D), ESM2 (ACTO 600D)**

son conformes a lo que establecen las siguientes directivas comunitarias (incluidas todas las modificaciones aplicables) y que se han aplicado todas las siguientes normas y/o especificaciones técnicas

Directiva sobre el material eléctrico destinado a utilizarse con determinados límites de tensión 2006/95/CE:	EN 60335-2-103 (2003) + A11 (2009)
Directiva sobre compatibilidad electromagnética 2004/108/CE:	EN 61000-6-1 (2007), EN 61000-6-3 (2007) + A1 (2011)
Directiva sobre equipos radioeléctricos y equipos terminales de telecomunicación: 1999/5/CE:	EN 301 489-3 (2002), EN 300 220-3 (2000)
Directiva sobre máquinas 2006/42/CE	EN 13241 (2003) + A1 (2011), EN 12453 (2000)

Además, declara que el producto no deberá ser puesto en servicio mientras la máquina final en la cual vaya a ser incorporada no haya sido declarada conforme, si procede, a lo dispuesto en la Directiva 2006/42/CE.

Declara que la documentación técnica pertinente ha sido elaborada por Elvox SpA de conformidad con el anexo VIIB de la Directiva 2006/42/CE y que se han cumplido los siguientes requisitos esenciales: 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.6, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.3.9, 1.4.1, 1.4.2, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.8, 1.5.9, 1.6.1., 1.6.2, 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4.

Se compromete a transmitir, en respuesta a un requerimiento debidamente motivado de las autoridades nacionales, toda la información pertinente relativa al producto.

Campodarsego, 29/04/2013

El Consejero delegado

Nota: el contenido de esta declaración corresponde a lo declarado en la última revisión de la declaración oficial disponible antes de imprimir este manual. El presente texto ha sido adaptado por razones editoriales. Se puede solicitar a Elvox SpA la copia de la declaración original.

ELVOX

 **VIMAR** group

Via Pontarola, 14/a
35011 Campodarsego PD
Tel. +39 049 920 2511
Fax +39 049 920 2603
www.elvox.com

 **800-760337**



S6I.ESM.100 RL. 04 13 10
ELVOX - Campodarsego - Italy